



COMUNE DI PAVIA

**SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO MANUTENZIONE
VIA SCOPOLI, 1
27100 PAVIA**



BANDO “PERIFERIE”-MANUTENZIONE STRAORDINARIA E.R.P.

PARTI COMUNI E ALLOGGI - (cod. int. POP149)

**PROGETTO ESECUTIVO
ALLEGATO 05 – ELABORATI GRAFICI**

GRUPPO DI LAVORO:

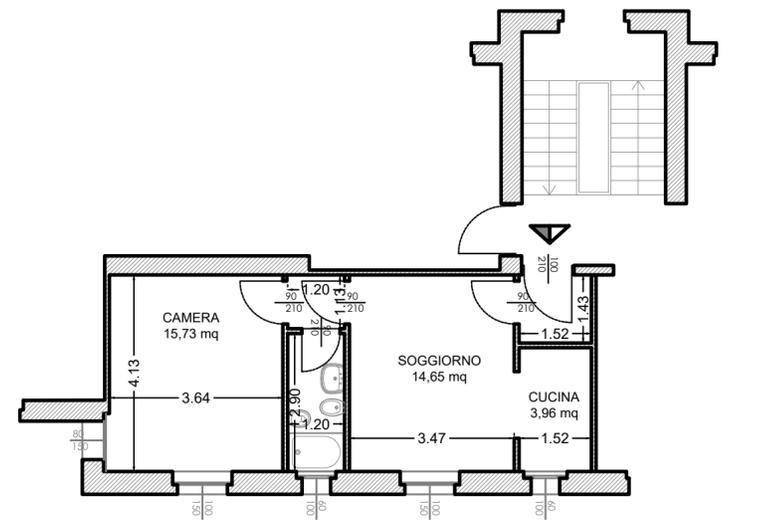
Responsabile del Procedimento: ing. Luigi Abelli

Progetto Architettonico: arch. Luigi Ferrari
ing. Sara Garavani
arch. Ombretta Pavesi

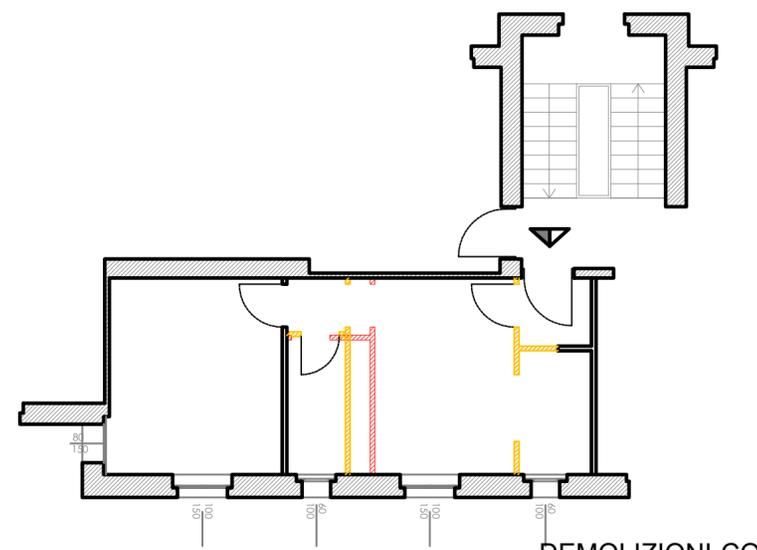
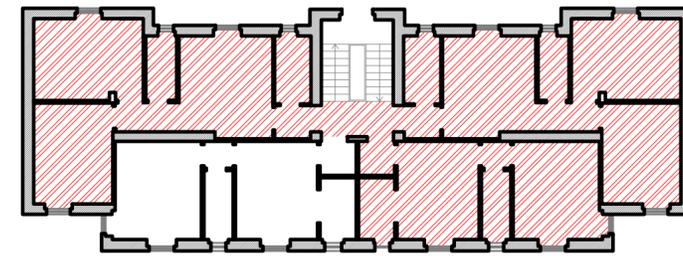
Progetto Impianti: geom. Giovanni Cassinelli

Pavia dicembre 2018

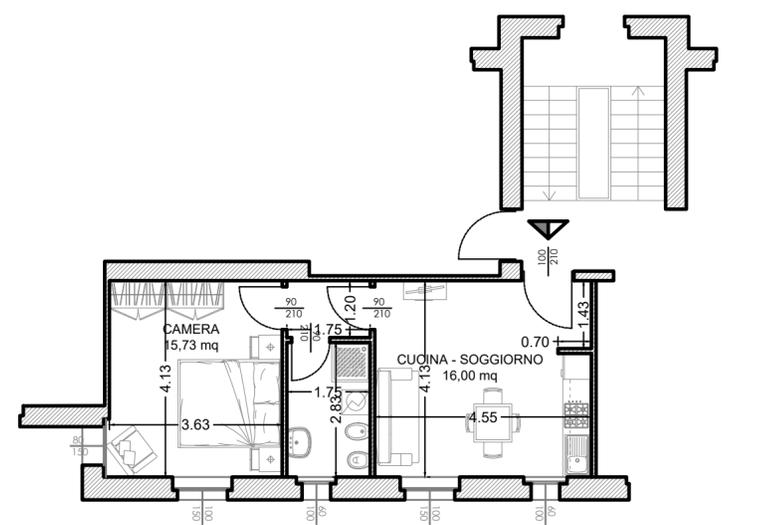
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
(Arch. Mauro Mericco)



STATO DI FATTO



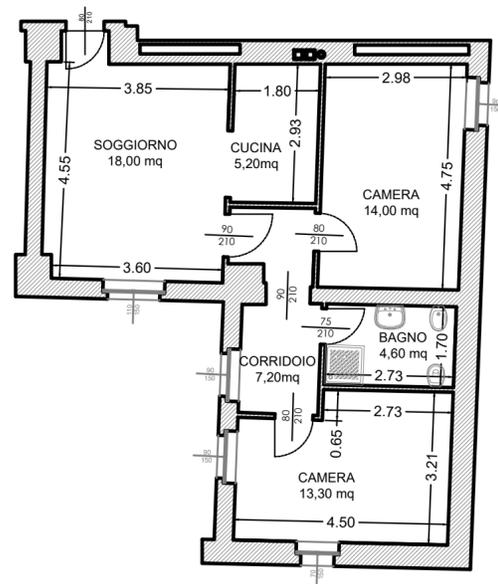
DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



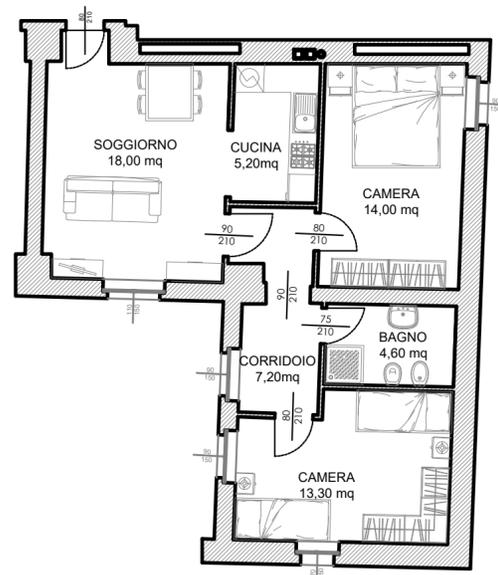
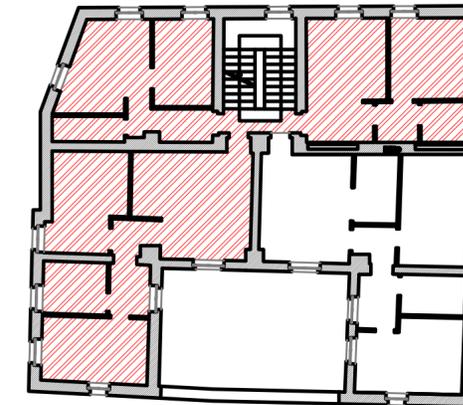
STATO DI PROGETTO



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018 scala 1:100 tavola n.
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 8, Foglio 16, Particella 1373, Subalterno 28 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		A_5.1



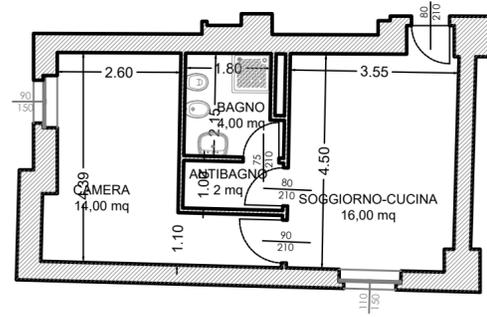
STATO DI FATTO



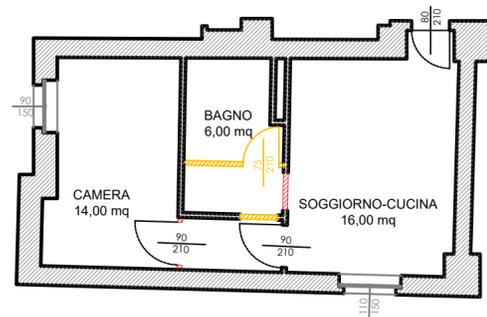
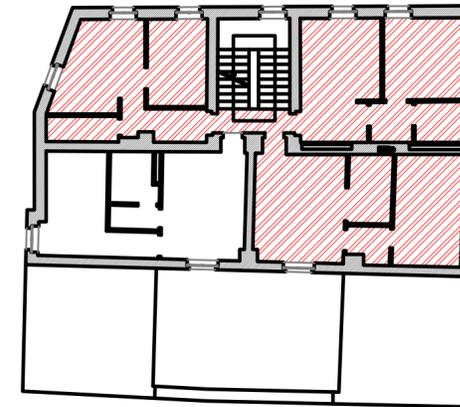
STATO DI PROGETTO



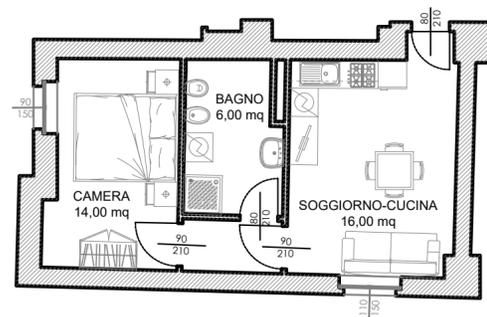
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento  Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]	data dicembre 2018	scala 1:100
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 31 Piante stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		tavola n. A_5.10



STATO DI FATTO



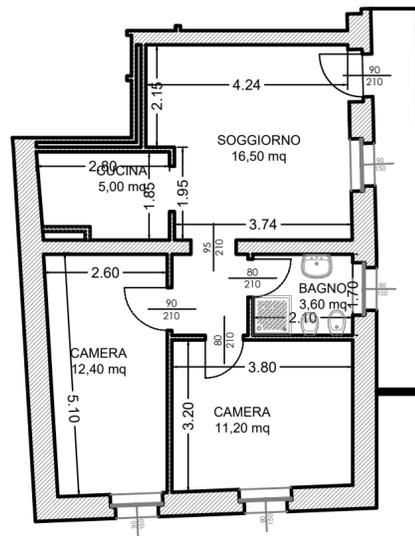
DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



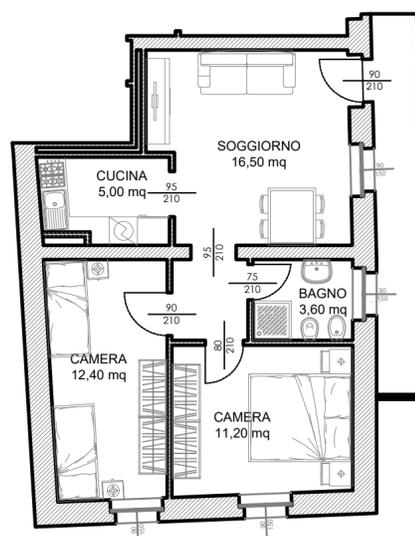
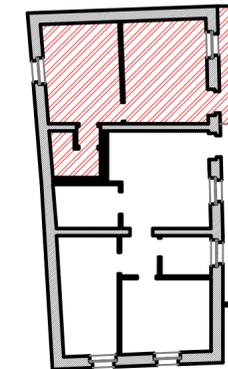
STATO DI PROGETTO



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento  Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]	data dicembre 2018	scala 1:100
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 40 Piante stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto	tavola n. A_5.11	



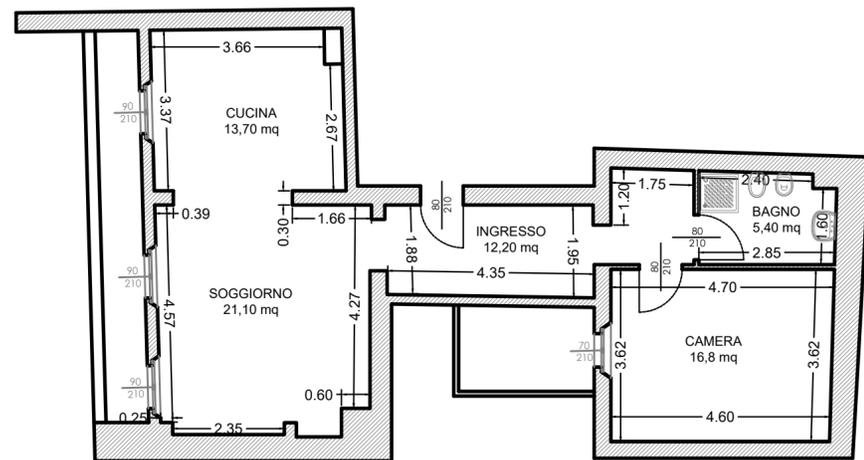
STATO DI FATTO



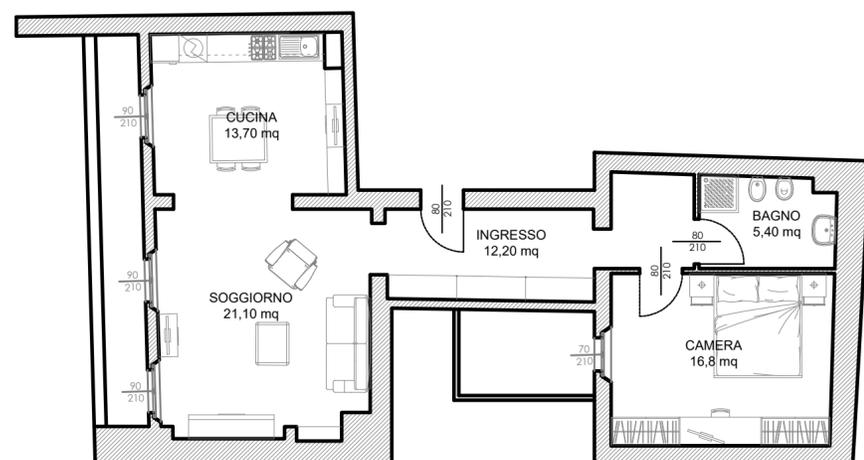
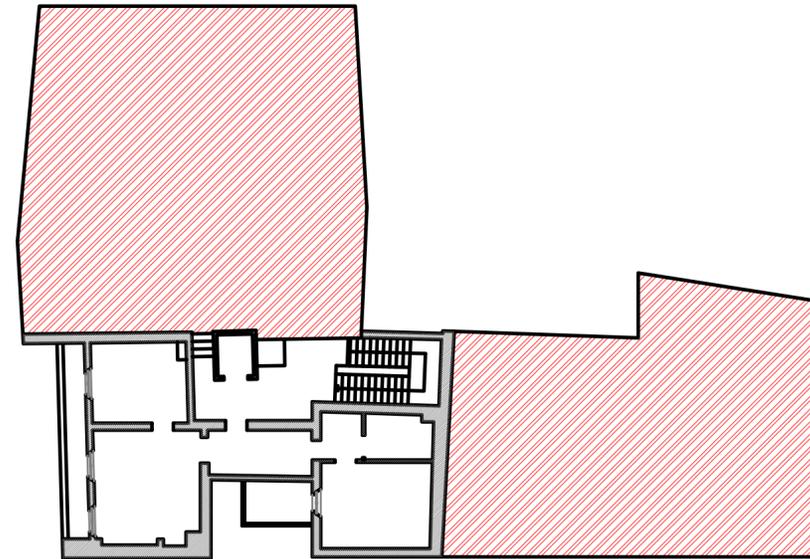
STATO DI PROGETTO



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
		scala 1:100
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 15 Piante stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		tavola n. A_5.12



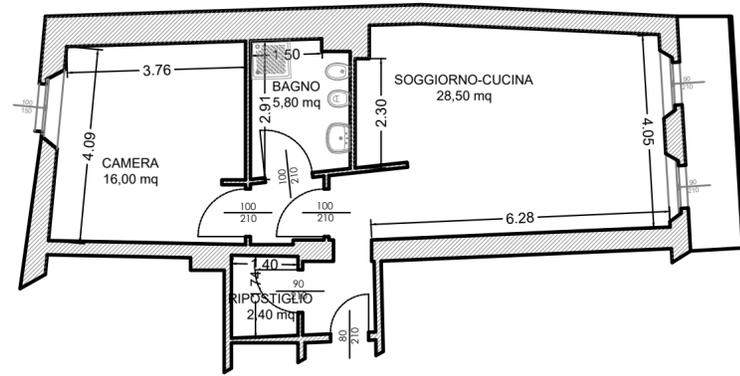
STATO DI FATTO



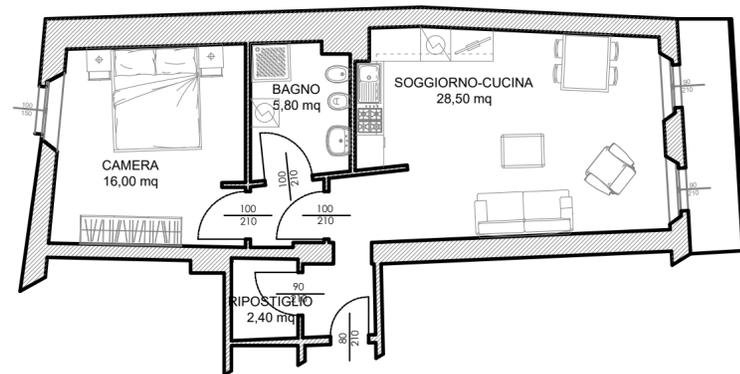
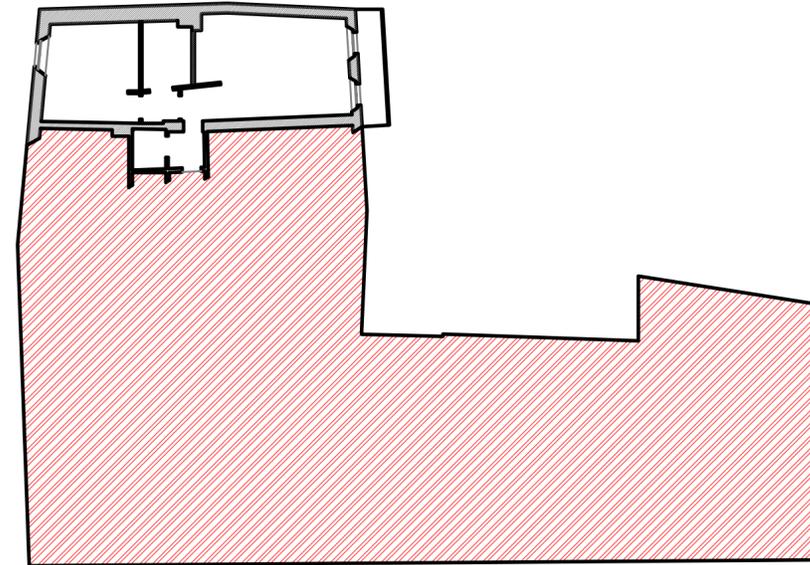
STATO DI PROGETTO



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento  Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]	data dicembre 2018	scala 1:100
Progetto esecutivo Via Dei Liguri nr. 12, Foglio 5, Particella 113, Subalterno 78 Piante stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto	tavola n. A_5.13	



STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



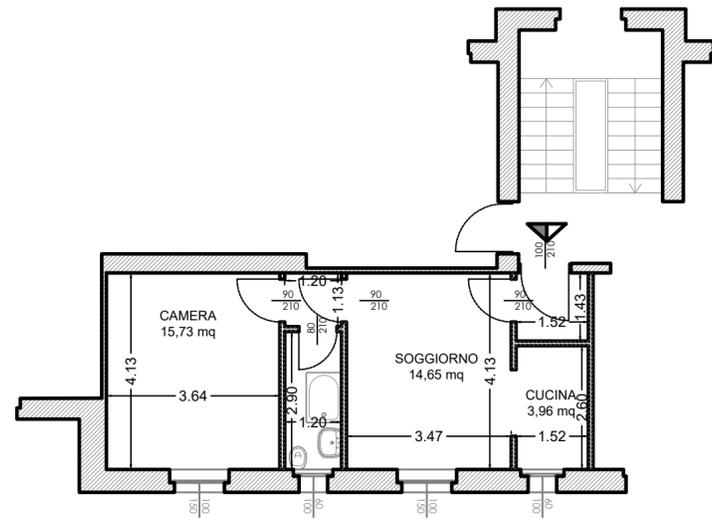
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco
 responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli
 progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi, Ing. Sara Garavani
 direttore dei lavori Geom. Giovanni Cassinelli
 collaboratore

intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
 Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

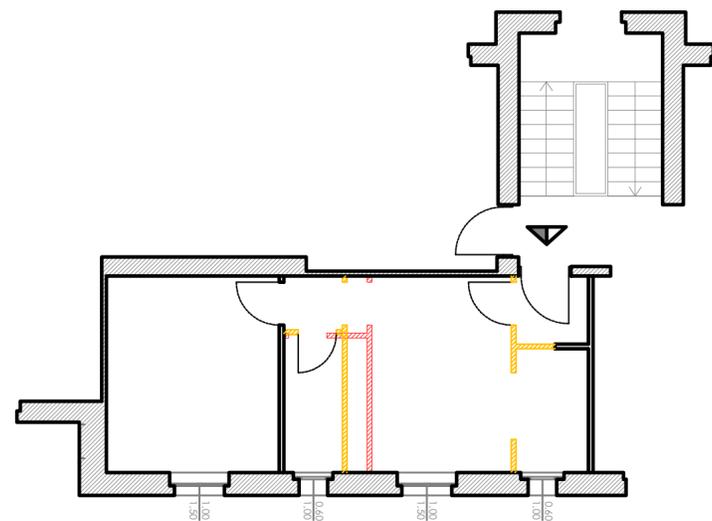
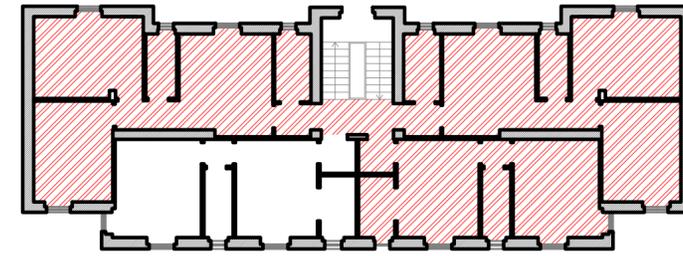
data dicembre 2018
 scala 1:100

Progetto esecutivo
 Via Dei Liguri nr. 12, Foglio 5, Particella 113, Subalterno 69
 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto

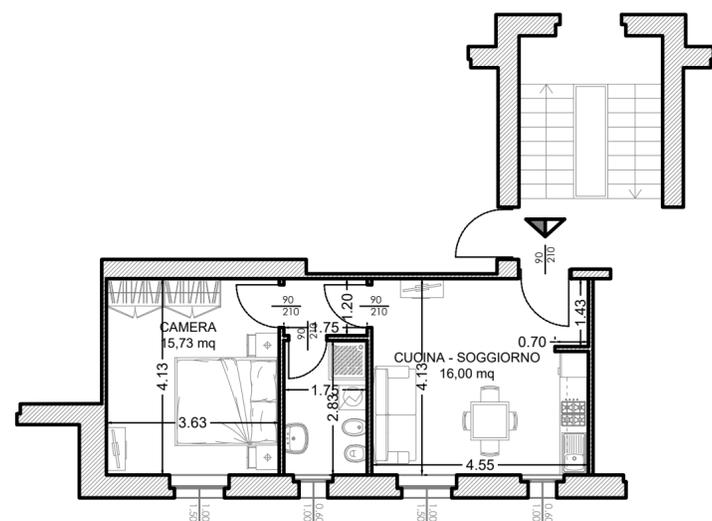
tavola n. **A_5.14**



STATO DI FATTO



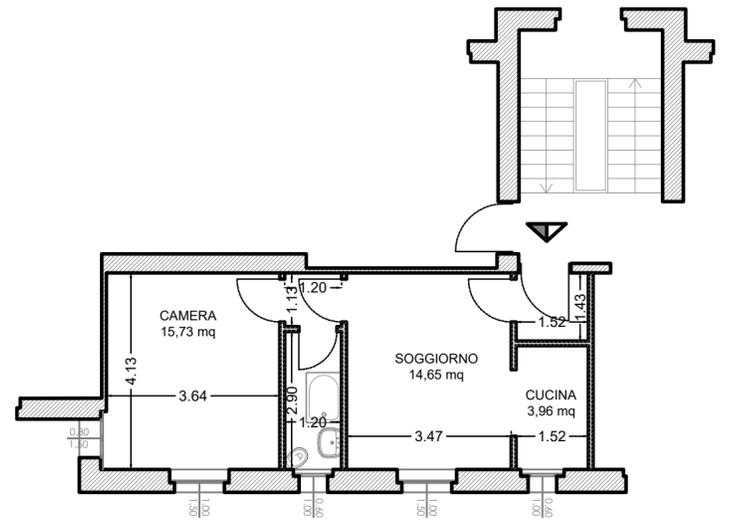
DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



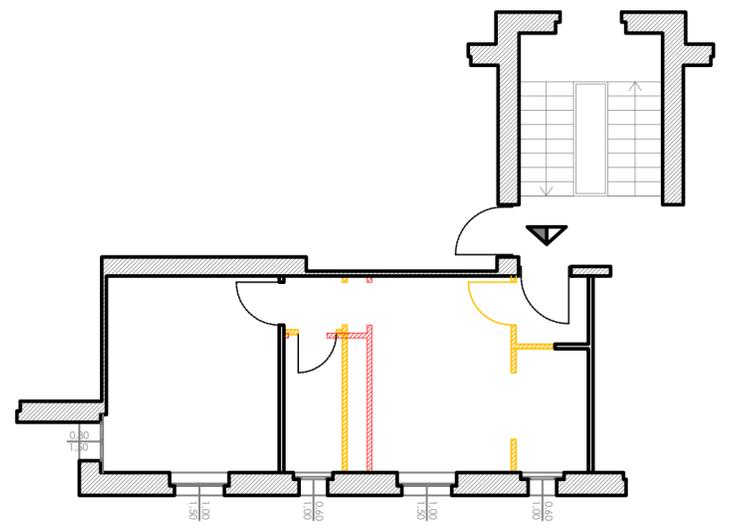
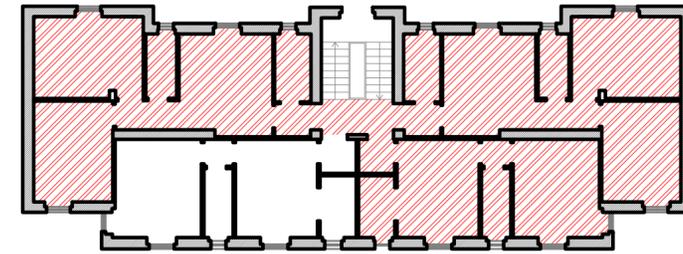
STATO DI PROGETTO



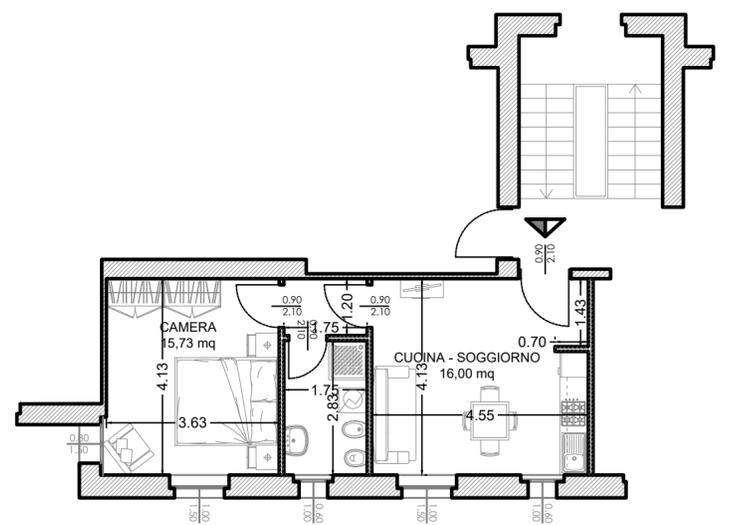
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018 scala 1:100
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 12, Foglio 16, Particella 1374, Subalterno 28 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		tavola n. A_5.2



STATO DI FATTO



DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



STATO DI PROGETTO



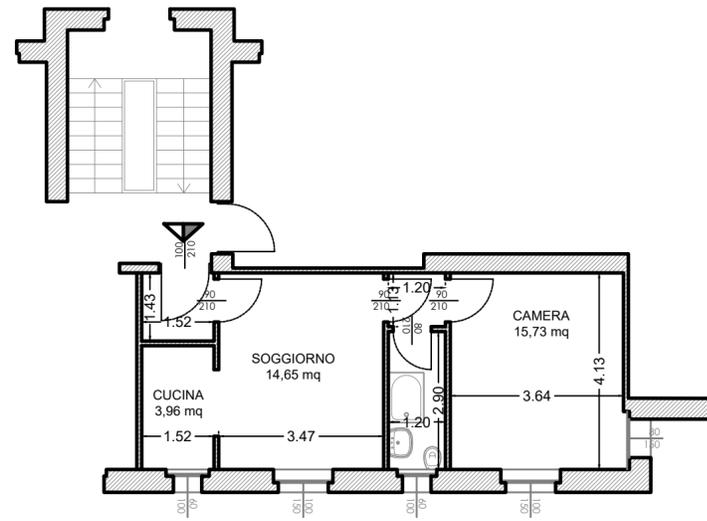
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco
 responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli
 progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi
 Ing. Sara Garavani
 direttore dei lavori Geom. Giovanni Cassinelli
 collaboratore

intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
 Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

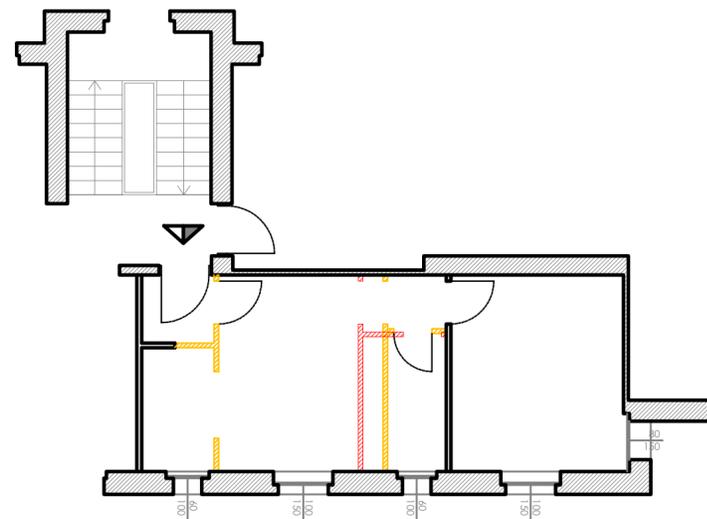
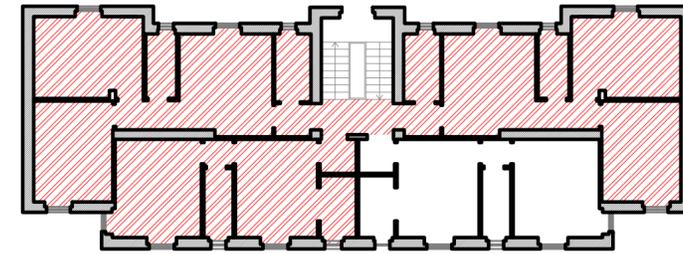
data dicembre 2018
 scala 1:100

Progetto esecutivo
 P.le Crosione nr. 14, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 11
 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto

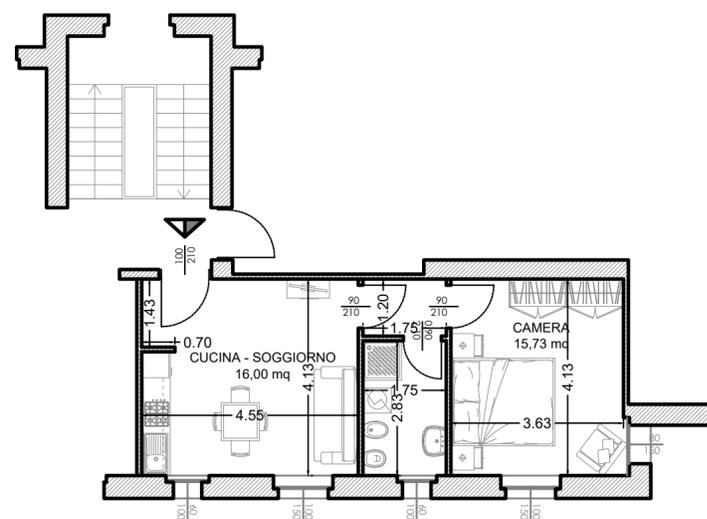
tavola n. **A_5.3**



STATO DI FATTO



DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



STATO DI PROGETTO



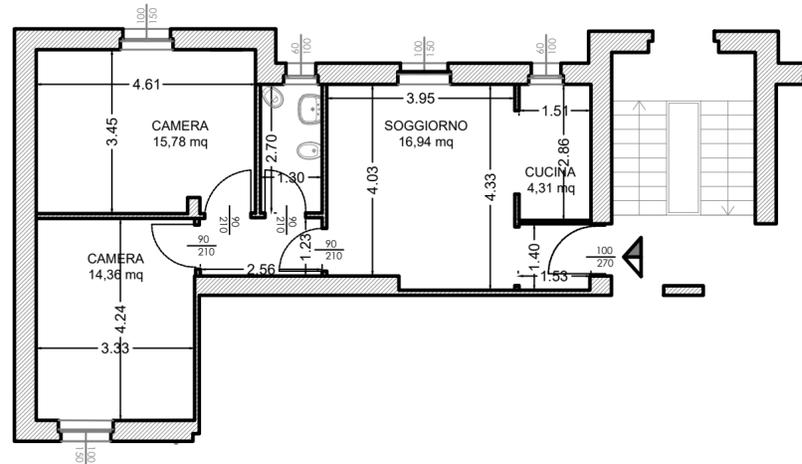
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco
 responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli
 progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi
 Ing. Sara Garavani
 direttore dei lavori Geom. Giovanni Cassinelli
 collaboratore

intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
 Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

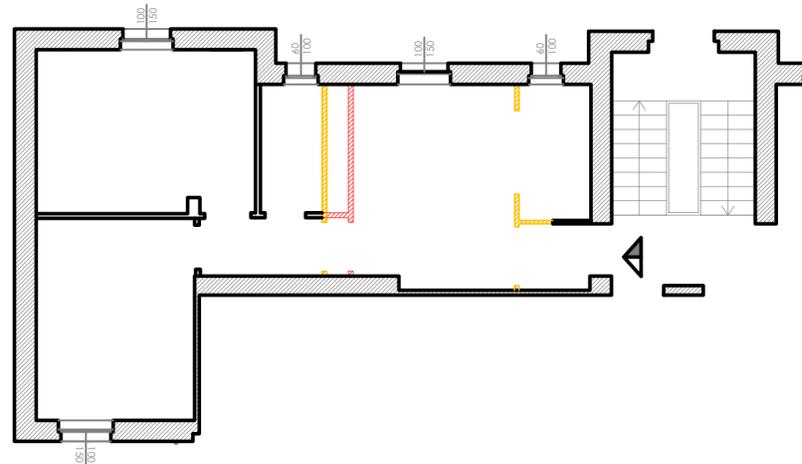
data 12 settembre 2018
 scala 1:100

Progetto esecutivo
 P.le Crosione nr. 16, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 23
 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto

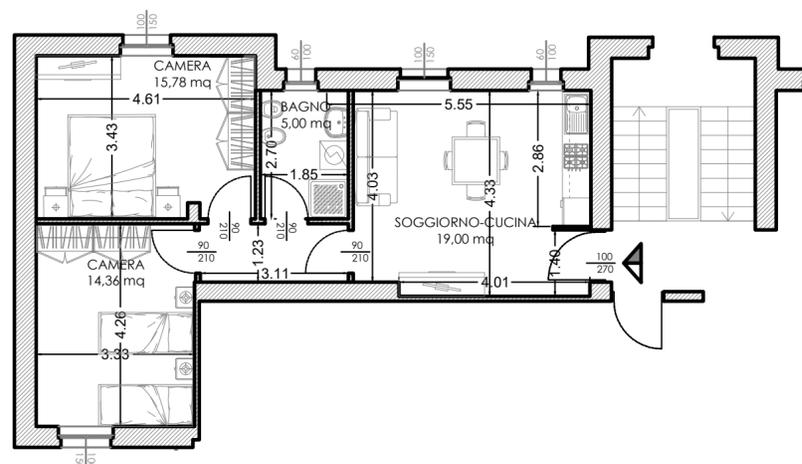
tavola n. A_5.4



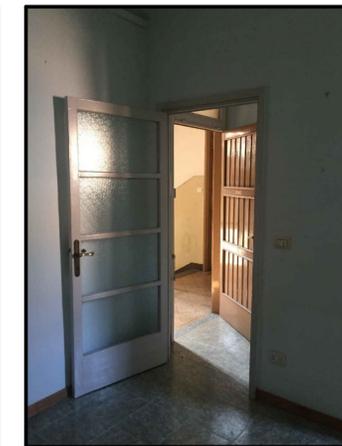
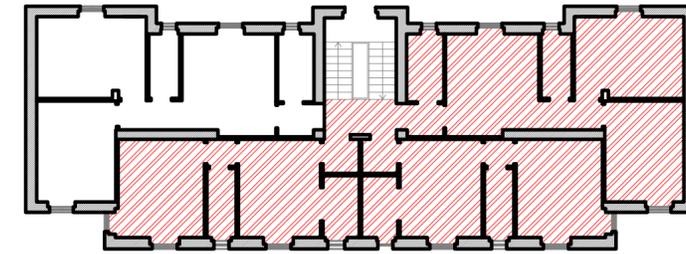
STATO DI FATTO



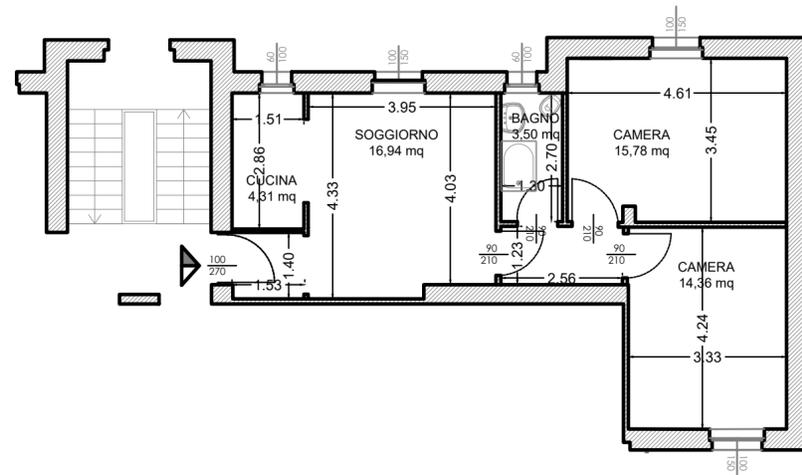
DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



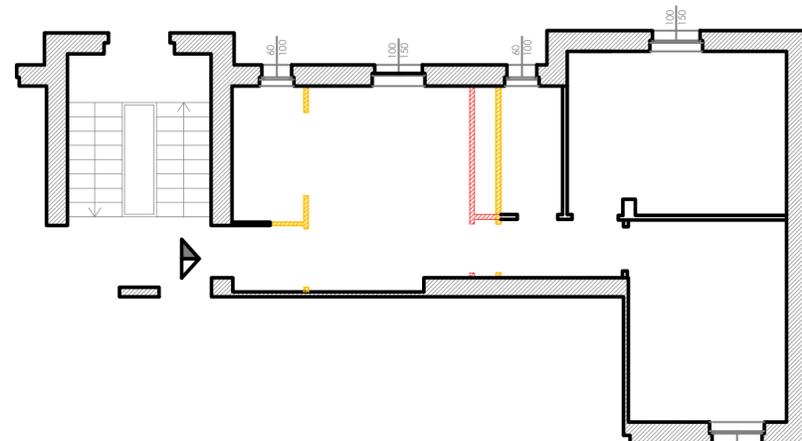
STATO DI PROGETTO



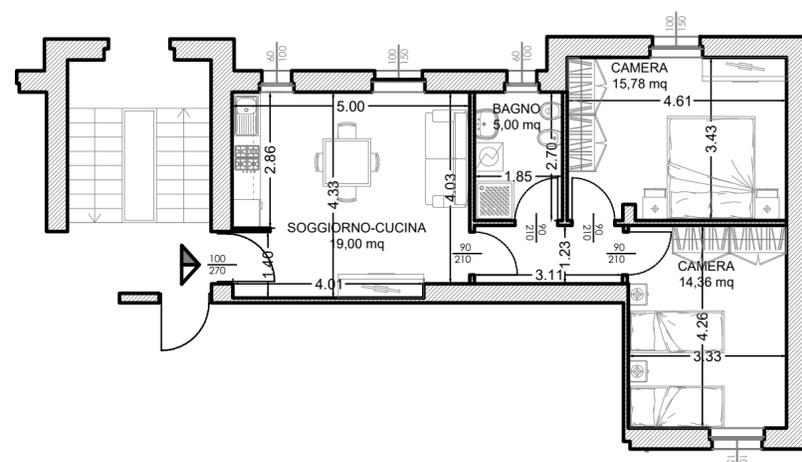
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
		scala 1:100
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 4, Foglio 16, Particella 1372, Subalterno 29 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		tavola n. A_5.5



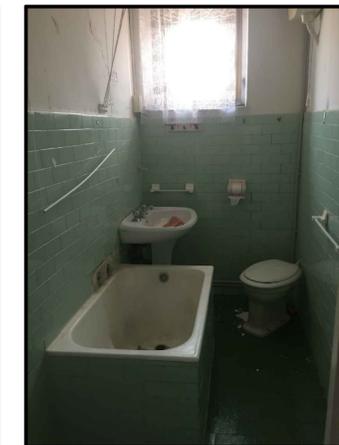
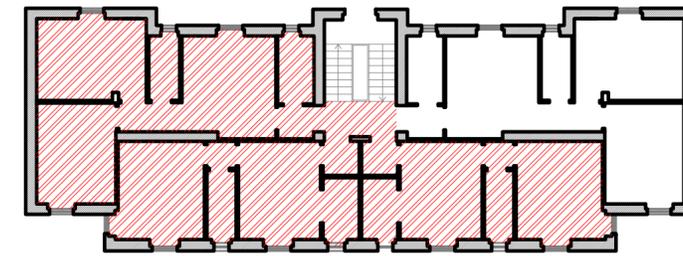
STATO DI FATTO



DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



STATO DI PROGETTO



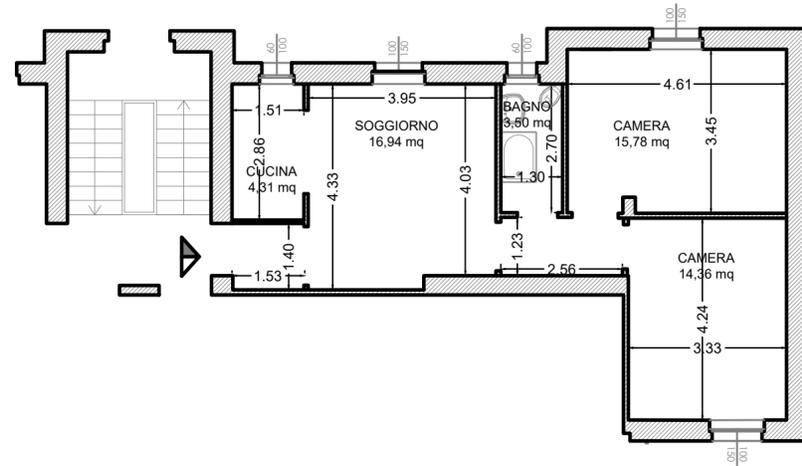
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
--	---	--

intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

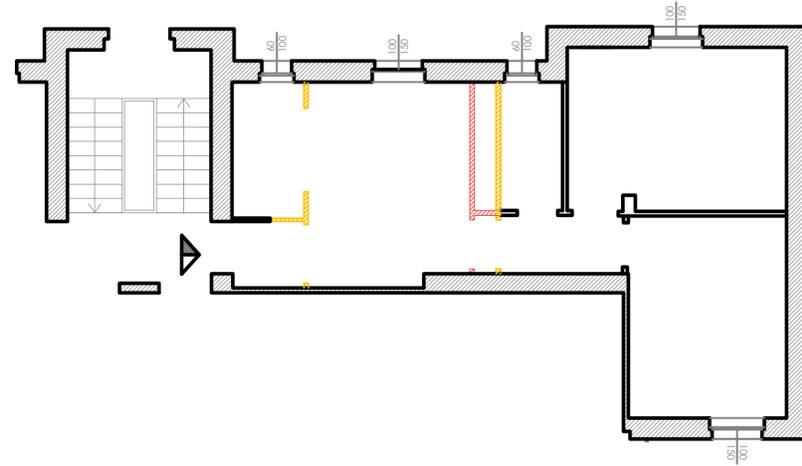
data	dicembre 2018
scala	1:100

Progetto esecutivo
P.le Crosione nr. 10, Foglio 16, Particella 1374, Subalterno 5
Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto

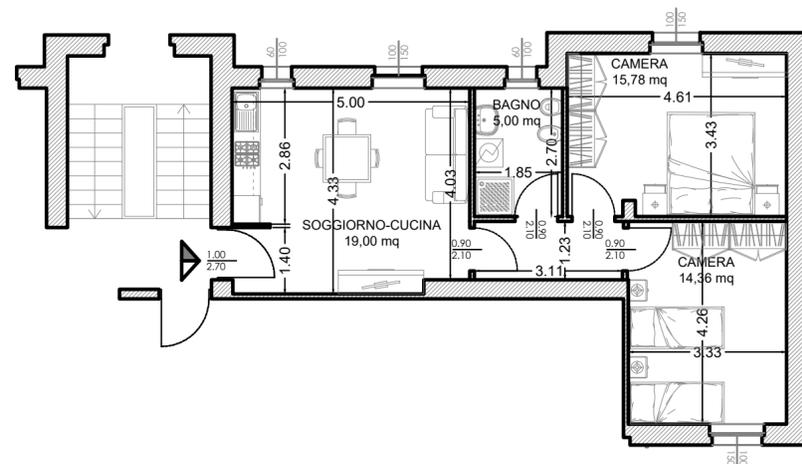
tavola n.
A_5.6



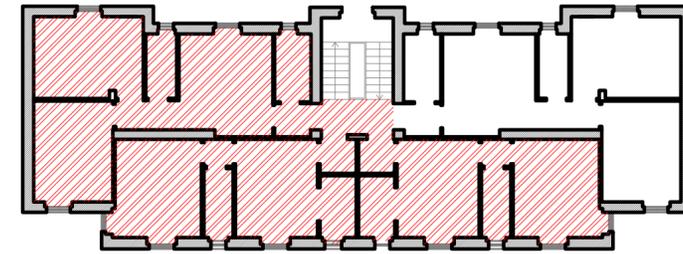
STATO DI FATTO



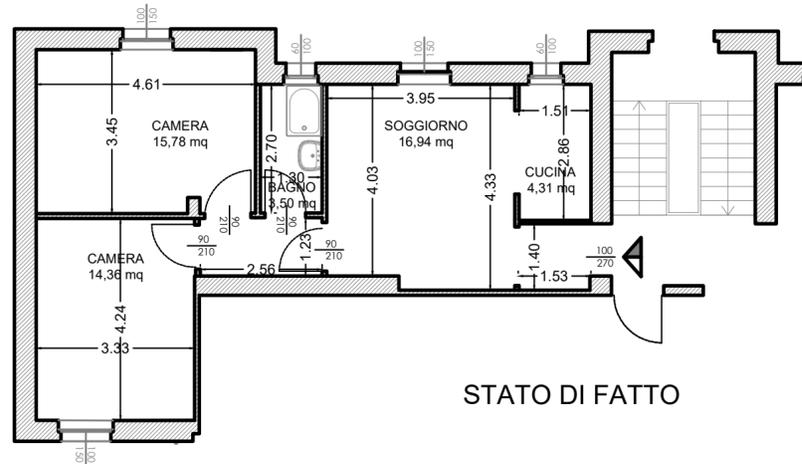
DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



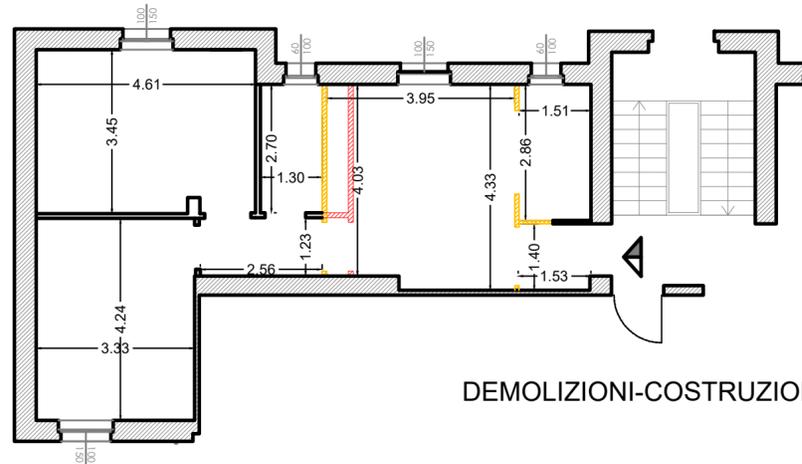
STATO DI PROGETTO



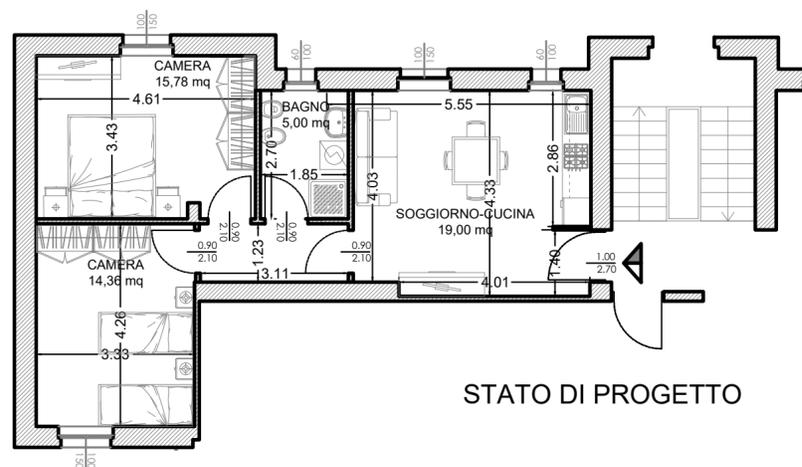
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 16, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 30 Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		scala 1:100
		tavola n. A_5.7



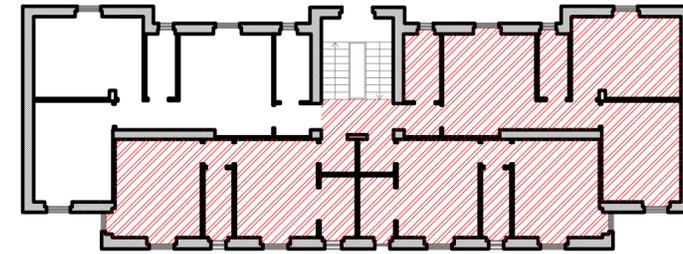
STATO DI FATTO



DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



STATO DI PROGETTO



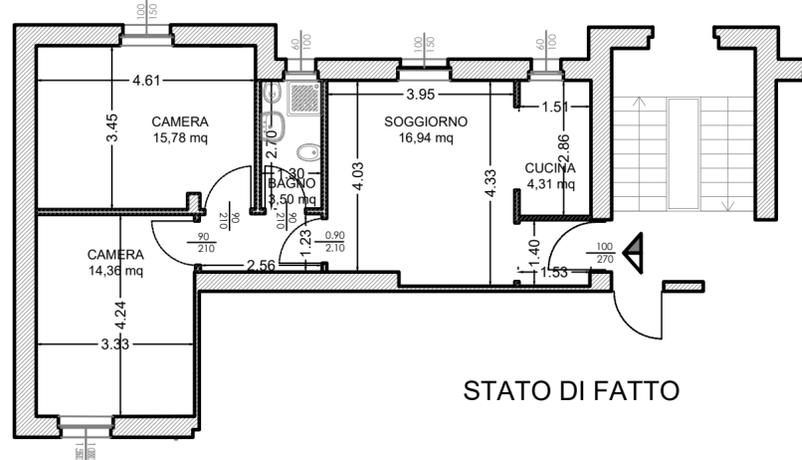
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
--	---	--

intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

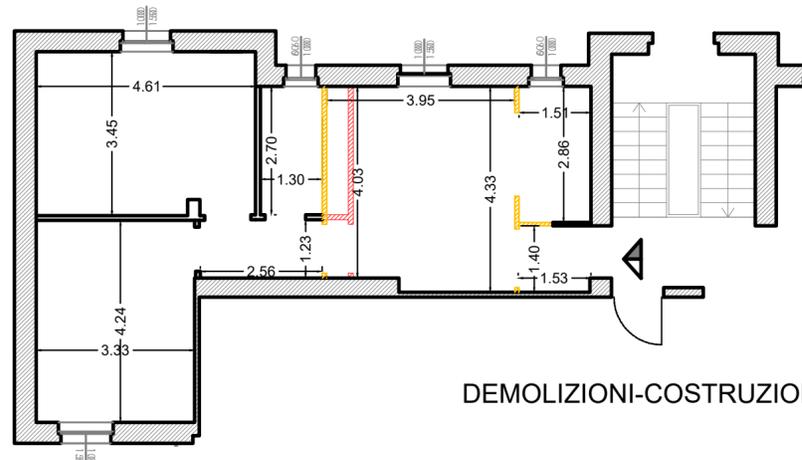
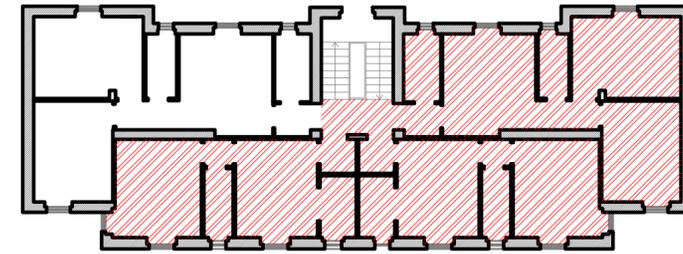
data	dicembre 2018
scala	1:100

Progetto esecutivo
Via Appennini nr. 2B, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 2
Pianta stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto

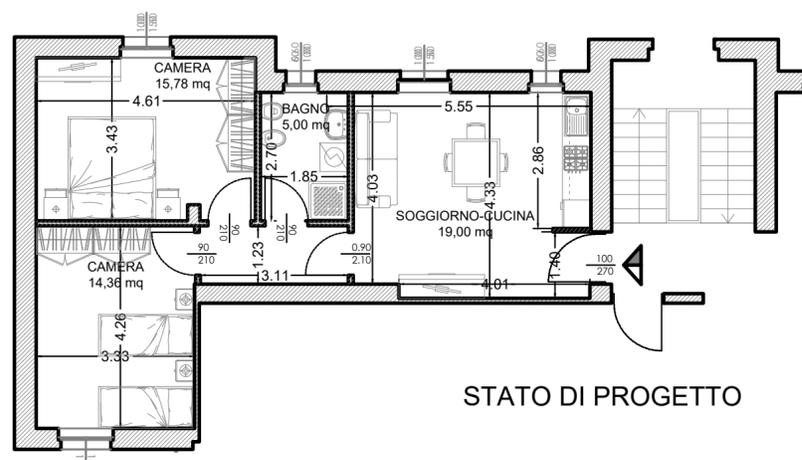
tavola n.
A_5.8



STATO DI FATTO



DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



STATO DI PROGETTO

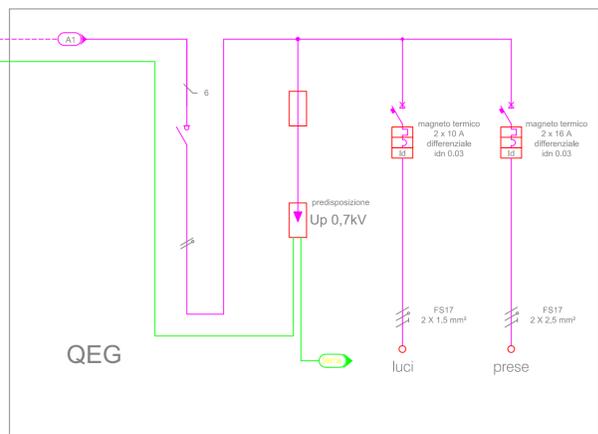
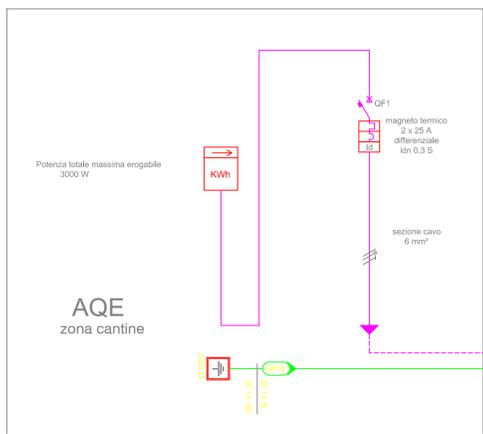


dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani	direttore dei lavori collaboratore Geom. Giovanni Cassinelli
intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
 Progetto esecutivo Via Appennini nr. 2B, Foglio 16, Particella 1392, Subalterno 33 Piante stato di fatto, comparativo, stato di progetto e foto stato di fatto		scala 1:100
		tavola n. A_5.9



quote installative

- 2,65 cappa
- 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
- 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
- 1,40 quadri elettrici
- 1,20 citofoni
- 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
- 0,90-0,80 comandi
- 0,30 cassette di derivazione
- 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
L Superficie unità	Livello
- 50 m ²	1
Da 51 m ² a 75 m ²	2
Da 76 m ² a 125 m ²	3
Oltre 126 m ²	4

Numero di punti luce per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1
Angolo Cottura	1
Cucina	1
Lavanderia	1
Locale da bagno	2
Servizi □ C□	1
Corridoio □ 5 mq	1
□ 5 mq	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1
Ripostiglio se □ 1 mq	1
Cantina □ Soffitta	1
Bo □ auto	1
Giardino se □ 10 mq	1
Altri locali (camerata letto, soggiorno, studio, ecc.)	1
fino 12 mq	2
da 12 a 20 mq	3
oltre 20 mq	4

Numero di punti prese per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1
Angolo Cottura	2
Cucina	5
Lavanderia	3
Locale da bagno	2
Servizi □ C□	1
Corridoio □ 5 mq	1
□ 5 mq	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1
Ripostiglio se □ 1 mq	1
Cantina □ Soffitta	1
Bo □ auto	1
Giardino se □ 10 mq	1
Altri locali (camerata letto, soggiorno, studio, ecc.)	1
fino 12 mq	4
da 12 a 20 mq	5
oltre 20 mq	6

Numero di prese telefono / dati per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1
Ingresso	1
Camera da letto	1
Soggiorno	1
Studio	1

Numero di prese TV per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1
Camera da letto	1
Soggiorno	1
Studio	1

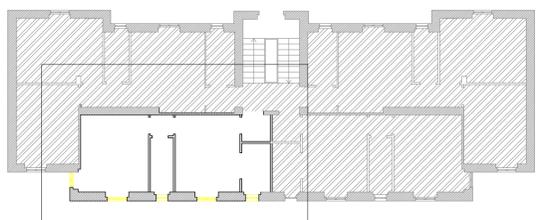
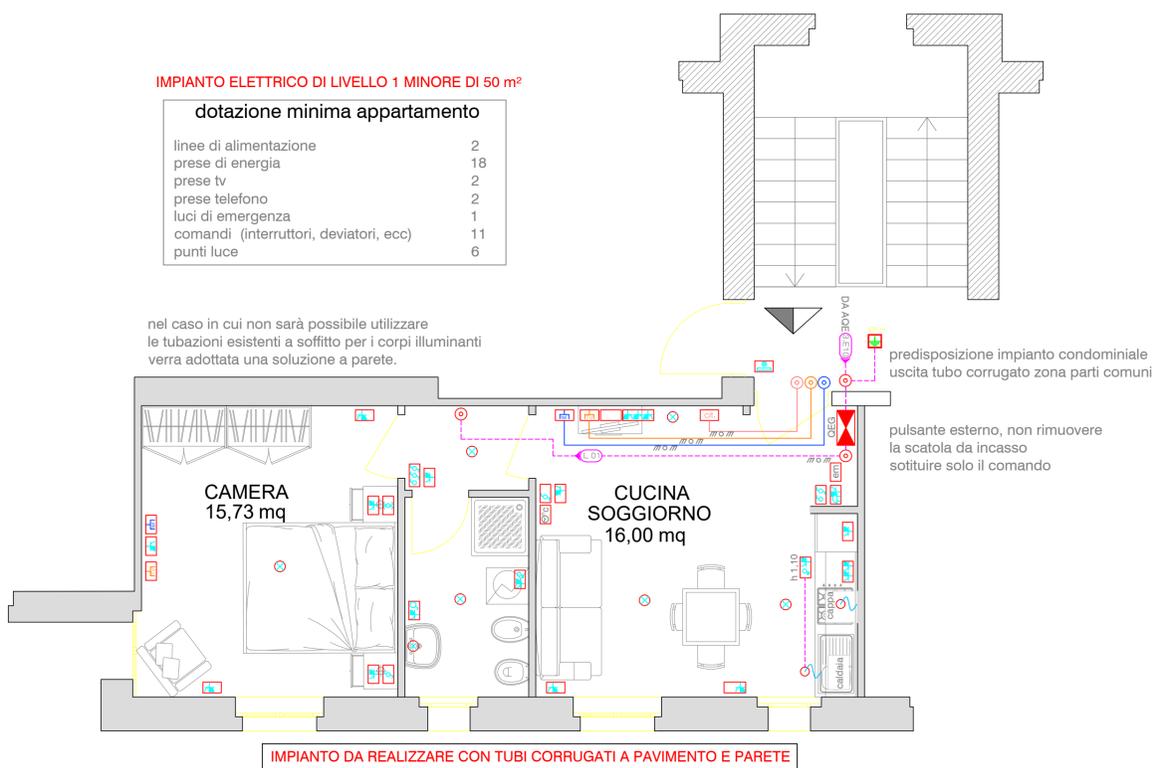
Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO ELETTRICO DI LIVELLO 1 MINORE DI 50 m²

dotazione minima appartamento

linee di alimentazione	2
prese di energia	18
prese tv	2
prese telefono	2
luci di emergenza	1
comandi (interruttori, deviatori, ecc)	11
punti luce	6

nel caso in cui non sarà possibile utilizzare le tubazioni esistenti a soffitto per i corpi illuminanti verrà adottata una soluzione a parete.



dirigente del settore
Arch. Mauro Mericco
responsabile unico del procedimento
Ing. Luigi Abelli

progettista
Geom. Giovanni Cassinelli

collaboratori
Arch. L. Ferrari,
Arch. O. Pavesi
Ing. Sara Garavani

Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

Progetto esecutivo

P.le Crosone nr. 8, Foglio 16, Particella 1373, Subalterno 28

data
dicembre 2018

scala
1:100

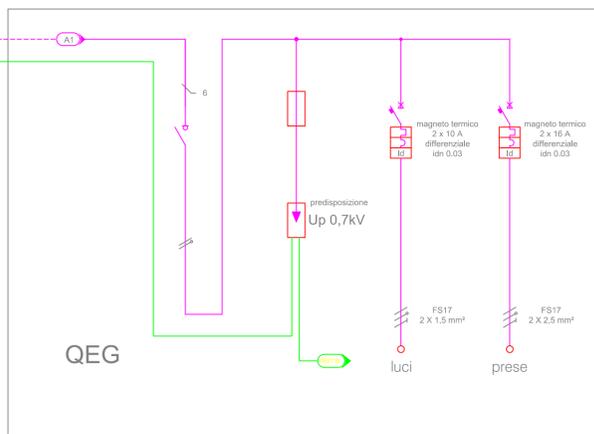
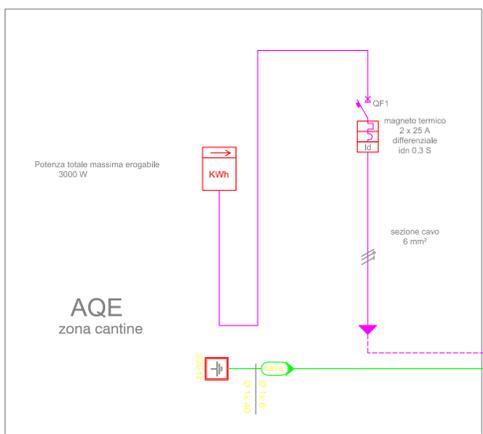
tavola n.

E_5.15



quote installative

- 2,65 cappa
- 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
- 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
- 1,40 quadri elettrici
- 1,20 citofoni
- 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
- 0,90-0,80 comandi
- 0,30 cassette di derivazione
- 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
L Superficie unità	Livello
≤ 50 m ²	1 2 3
Da 51 m ² a 75 m ²	2 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

Numero di punti luce per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	1 2 2
Cucina	1 1 1
Lavanderia	1 1 1
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ □ □	1 1 1
Corridoio □ □ □	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ □ □	1 1 1
Ripostiglio se □ □ □	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ □ □	1 1 1
Altri locali □ camera da letto, soggiorno, studio, ecc. □	1 2 3
fino 12 mq	1 2 3
da 12 a 20 mq	1 2 3
oltre 20 mq	2 4 4

Numero di punti prese per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	2 3 3
Cucina	5 2 7
Lavanderia	3 4 4
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ □ □	1 1 1
Corridoio □ □ □	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ □ □	1 1 1
Ripostiglio se □ □ □	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ □ □	1 1 1
Altri locali □ camera da letto, soggiorno, studio, ecc. □	4 5 5
fino 12 mq	4 5 5
da 12 a 20 mq	5 7 8
oltre 20 mq	6 8 10

Numero di prese telefono / dati per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Ingresso	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Numero di prese TV per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

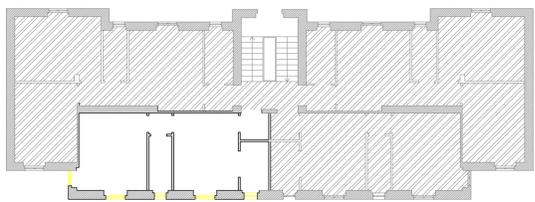
Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO ELETTRICO DI LIVELLO 1 MINORE DI 50 m²

dotazione minima appartamento

linee di alimentazione	2
prese di energia	19
prese tv	2
prese telefono	2
luci di emergenza	1
comandi (Interruttori, deviatori, ecc)	11
punti luce	6

nel caso in cui non sarà possibile utilizzare le tubazioni esistenti a soffitto per i corpi illuminanti verrà adottata una soluzione a parete.



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo P.le Crosone nr. 12, Foglio 16, Particella 1374, Subalterno 28		scala 1:100
		tavola n. E_5.16

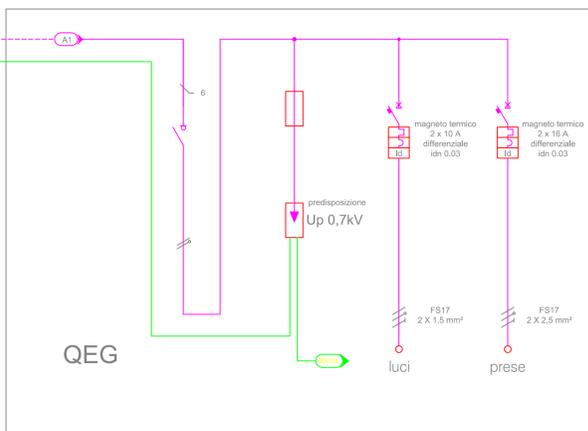
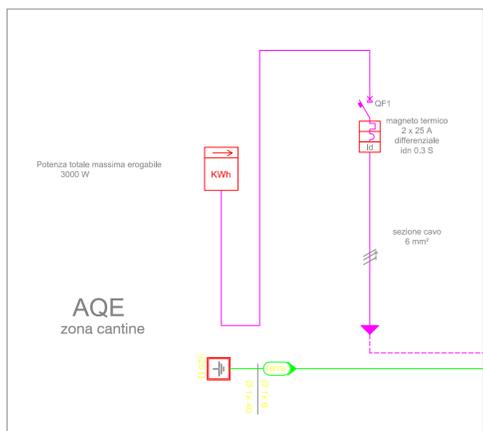
legenda



quote installative

- 2,65 cappa
- 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
- 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi corpi illuminanti a parete
- 1,40 quadri elettrici
- 1,20 citofoni
- 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
- 0,90-0,80 comandi
- 0,30 cassette di derivazione
- 0,20 prese tv, tel, prese di energia

numero massimo di cavi in tubo



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
LSuperficie unità	Livello
< 50 m ²	1 2 3
Da 51 m ² a 75 m ²	2 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

Numero di punti luce per tipologia di ambiente		
Destinazione d'uso del vano	Livello	1 2 3
Ingresso	1	1 1 1
Angolo Cottura	1	2 2
Cucina	1	1 1 1
Lavanderia	1	1 1 1
Locale da bagno	2	2 2 2
Servizi □ □ □	1	1 1 1
Corridoio □ □ □ 5 mq	1	1 1 1
□ 5 mq	2	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq	1	1 1 1
Ripostiglio se □ □ 1 mq	1	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1	1 1 1
Bo □ auto	1	1 1 1
Giardino se □ □ 10 mq	1	1 1 1
Altri locali (camerada letto, soggiorno, studio, ecc.) □	1	2 3
fino 12 mq	1	2 3
da 12 a 20 mq	1	2 3
oltre 20 mq	2	4 4

Numero di punti prese per tipologia di ambiente		
Destinazione d'uso del vano	Livello	1 2 3
Ingresso	1	1 1 1
Angolo Cottura	2	2 3 2
Cucina	5	6 2 7 3
Lavanderia	3	4 4 4
Locale da bagno	2	2 2 2
Servizi □ □ □	1	1 1 1
Corridoio □ □ □ 5 mq	1	1 1 1
□ 5 mq	2	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq	1	1 1 1
Ripostiglio se □ □ 1 mq	1	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1	1 1 1
Bo □ auto	1	1 1 1
Giardino se □ □ 10 mq	1	1 1 1
Altri locali (camerada letto, soggiorno, studio, ecc.) □	4	5 5
fino 12 mq	4	5 5
da 12 a 20 mq	5	7 8
oltre 20 mq	6	8 10

Numero di prese telefono / dati per vano		
Destinazione d'uso del vano	Livello	1 2 3
Cucina	1	1 1 1
Ingresso	1	1 1 1
Camera da letto	1	1 1 1
Soggiorno	1	1 1 1
Studio	1	1 1 1

Numero di prese TV per vano		
Destinazione d'uso del vano	Livello	1 2 3
Cucina	1	1 1 1
Camera da letto	1	1 1 1
Soggiorno	1	1 1 1
Studio	1	1 1 1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO ELETTRICO DI LIVELLO 1 MINORE DI 50 m²

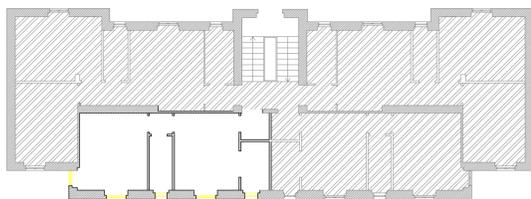
dotazione minima appartamento

linee di alimentazione	2
prese di energia	19
prese tv	2
prese telefono	2
luci di emergenza	1
comandi (Interruttori, deviatori, ecc)	11
punti luce	6

nel caso in cui non sarà possibile utilizzare le tubazioni esistenti a soffitto per i corpi illuminanti verrà adottata una soluzione a parete.



IMPIANTO DA REALIZZARE CON TUBI CORRUGATI A PAVIMENTO E PARETE



dirigente del settore
Arch. Mauro Mericco
responsabile unico del procedimento
Ing. Luigi Abelli

progettista
Geom. Giovanni Cassinelli

collaboratori
Arch. L. Ferrari,
Arch. O. Pavesi
Ing. Sara Garavani

Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

data
dicembre 2018

scala
1:100

Progetto esecutivo

tavola n.

P.le Crosone nr. 14, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 11

E_5.17

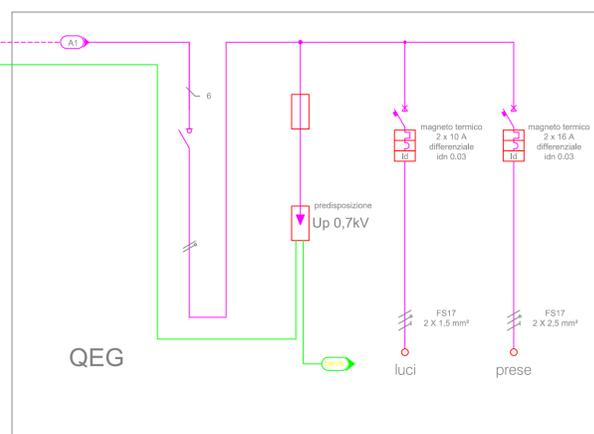
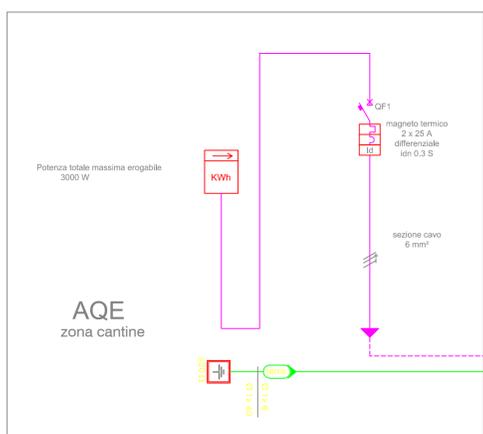
legenda

	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm ²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto 6 moduli		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

quote installative

2,65 cappa
 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni ciechi
 corpi illuminanti a parete
 1,40 quadri elettrici
 1,20 citofoni
 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
 0,90-0,80 comandi
 0,30 cassette di derivazione
 0,20 prese tv, tel, prese di energia

numero massimo di cavi in tubo



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
L Superficie unità	Livello
< 50 m ²	1 2 3
Da 51 m ² a 75 m ²	2 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

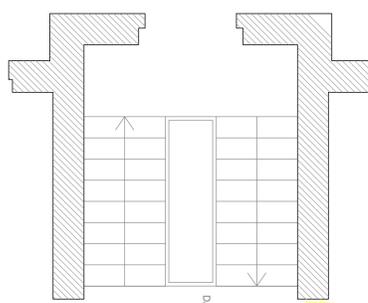
Numero di punti luce per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	1 1 1
Cucina	1 2 2
Lavanderia	1 1 1
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ C □	1 1 1
Corridoio □ 5 mq	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1 1 1
Ripostiglio se □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ 10 mq	1 1 1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1 2 3
fino 12 mq	1 2 3
da 12 a 20 mq	1 2 3
oltre 20 mq	2 4 4

Numero di punti prese per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	2 □ 2 □ 3 □ 2 □
Cucina	5 □ 2 □ 6 □ 2 □ 7 □ 3 □
Lavanderia	3 4 4
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ C □	1 1 1
Corridoio □ 5 mq	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1 1 1
Ripostiglio se □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ 10 mq	1 1 1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	4 5 5
fino 12 mq	4 5 5
da 12 a 20 mq	5 7 8
oltre 20 mq	6 8 10

Numero di prese telefono / dati per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Ingresso	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Numero di prese TV per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia



IMPIANTO ELETTRICO DI LIVELLO 1 MINORE DI 50 m²

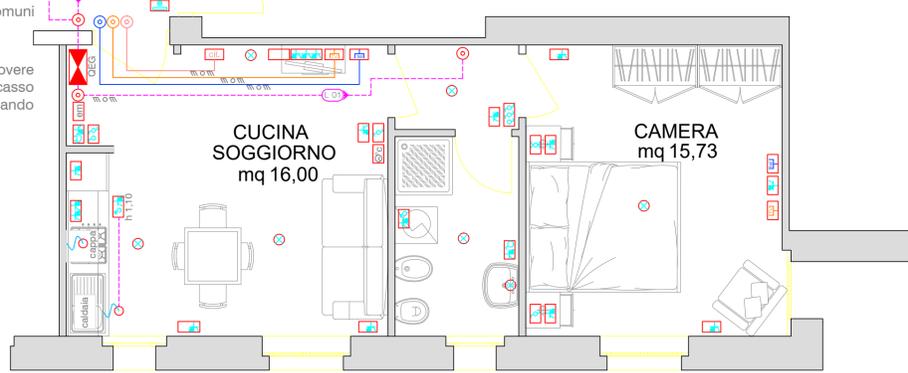
dotazione minima appartamento

linee di alimentazione	2
prese di energia	19
prese tv	2
prese telefono	2
luci di emergenza	1
comandi (interuttori, deviatori, ecc)	13
punti luce	6

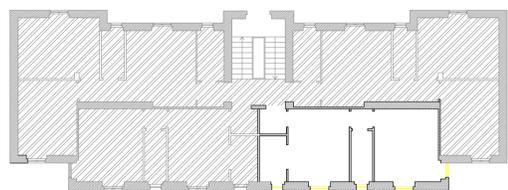
predisposizione impianto condominiale uscita tubo corrugato zona parti comuni

pulsante esterno, non rimuovere la scatola da incasso sostituire solo il comando

nel caso in cui non sarà possibile utilizzare le tubazioni esistenti a soffitto per i corpi illuminanti verrà adottata una soluzione a parete.



IMPIANTO DA REALIZZARE CON TUBI CORRUGATI A PAVIMENTO E PARETE



dirigente del settore
 Arch. Mauro Mericco
 responsabile unico del procedimento
 Ing. Luigi Abelli

progettista
 Geom. Giovanni Cassinelli

collaboratori
 Arch. L. Ferrari,
 Arch. O. Pavesi
 Ing. Sara Garavani

Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
 Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

data
 dicembre 2018

scala
 1:100

Progetto esecutivo

tavola n.

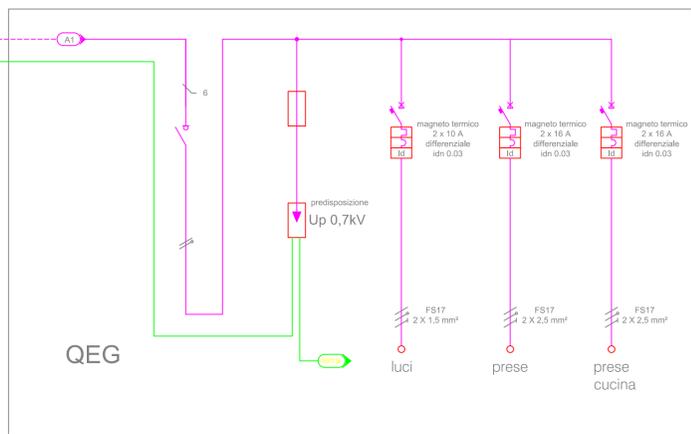
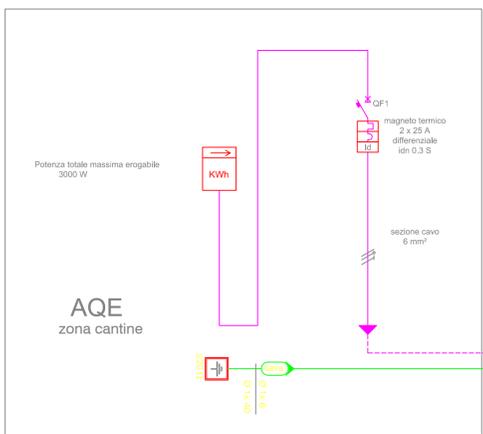
P.le Crosione nr. 16, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 23

E_5.18



quote installative

- 2,65 cappa
- 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
- 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
- 1,40 quadri elettrici
- 1,20 citofoni
- 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
- 0,90-0,80 comandi
- 0,30 cassette di derivazione
- 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
L Superficie unità	
Livello	1 2 3
- 50 m ²	2 3 3
Da 51 m ² a 75 m ²	3 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

Numero di punti luce per tipologia di ambiente				
Destinazione d'uso del vano	Livello	1	2	3
Ingresso		1	1	1
Angolo Cottura		1	1	1
Cucina		1	2	2
Lavanderia		1	1	1
Locale da bagno		2	2	2
Servizi □ □ □		1	1	1
Corridoio □ □ □ 5 mq		1	1	1
□ □ □ 5 mq		2	2	2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq		1	1	1
Ripostiglio se □ □ 1 mq		1	1	1
Cantina □ Soffitta		1	1	1
Bo □ auto		1	1	1
Giardino se □ □ 10 mq		1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □ □		1	2	3
fino 12 mq		1	2	3
da 12 a 20 mq		1	2	3
oltre 20 mq		2	4	4

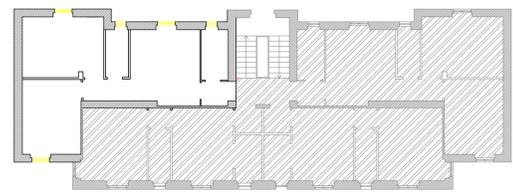
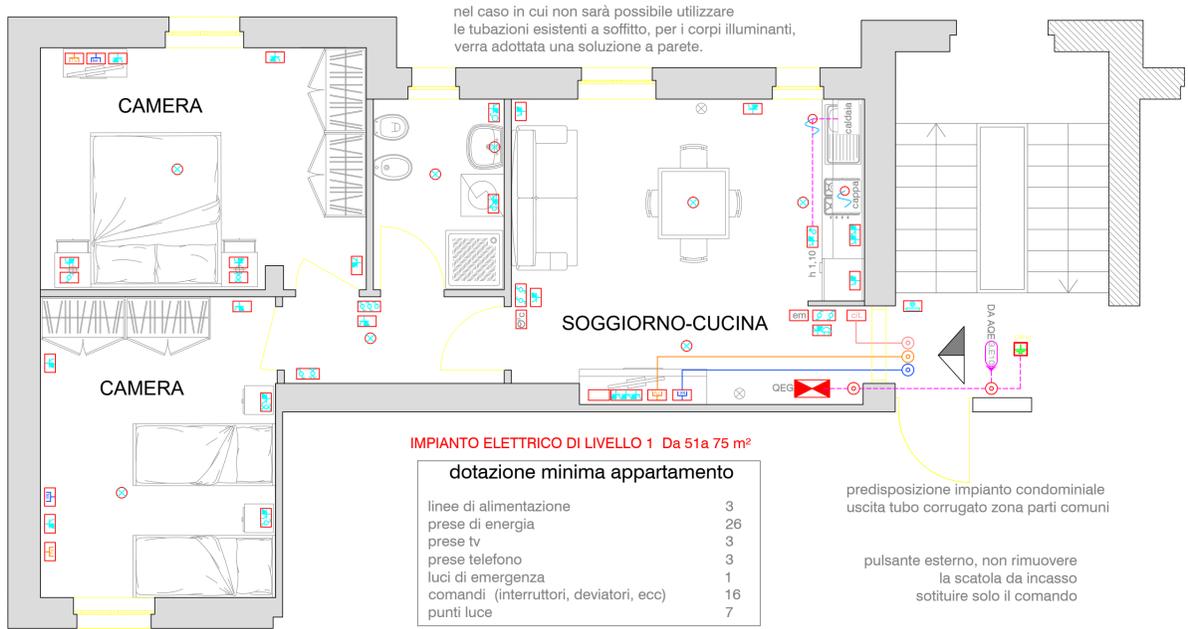
Numero di punti prese per tipologia di ambiente				
Destinazione d'uso del vano	Livello	1	2	3
Ingresso		1	1	1
Angolo Cottura		2	3	3
Cucina		5	6	7
Lavanderia		3	4	4
Locale da bagno		2	2	2
Servizi □ □ □		1	1	1
Corridoio □ □ □ 5 mq		1	1	1
□ □ □ 5 mq		2	2	2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq		1	1	1
Ripostiglio se □ □ 1 mq		1	1	1
Cantina □ Soffitta		1	1	1
Bo □ auto		1	1	1
Giardino se □ □ 10 mq		1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □ □		4	5	5
fino 12 mq		4	5	5
da 12 a 20 mq		5	7	8
oltre 20 mq		6	8	10

Numero di prese telefono / dati per vano				
Tutte le prese devono avere accanto la predisposizione per 1 presa energia:				
Destinazione d'uso del vano	Livello	1	2	3
Cucina		1	1	1
Ingresso		1	1	1
Camera da letto		1	1	1
Soggiorno		1	1	1
Studio		1	1	1

Numero di prese TV per vano				
Tutte le prese devono avere accanto la predisposizione per 1 presa energia:				
Destinazione d'uso del vano	Livello	1	2	3
Cucina		1	1	1
Camera da letto		1	1	1
Soggiorno		1	1	1
Studio		1	1	1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO DA REALIZZARE CON TUBI CORRUGATI A PAVIMENTO E PARETE

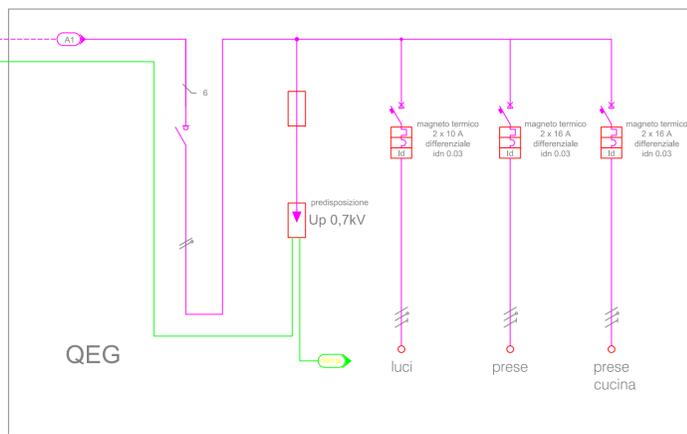
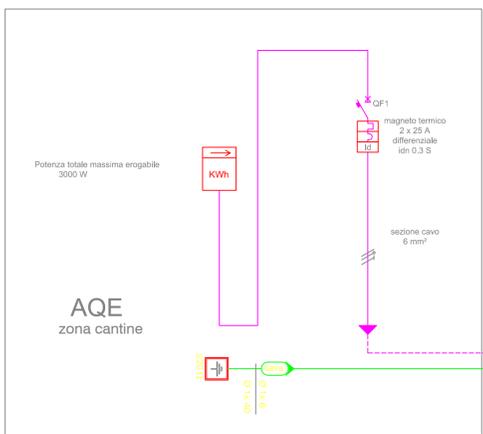


dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi, Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 4, Foglio 16, Particella 1372, Subalterno 29		scala 1:100
		tavola n. E_5.19

legenda

	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm ²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

- #### quote installative
- 2,65 cappa
 - 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
 - 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
 - 1,40 quadri elettrici
 - 1,20 citofoni
 - 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
 - 0,90-0,80 comandi
 - 0,30 cassette di derivazione
 - 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
LSuperficie unità	Livello
< 50 m ²	1 2 3
Da 51 m ² a 75 m ²	2 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

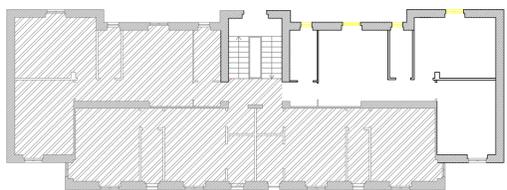
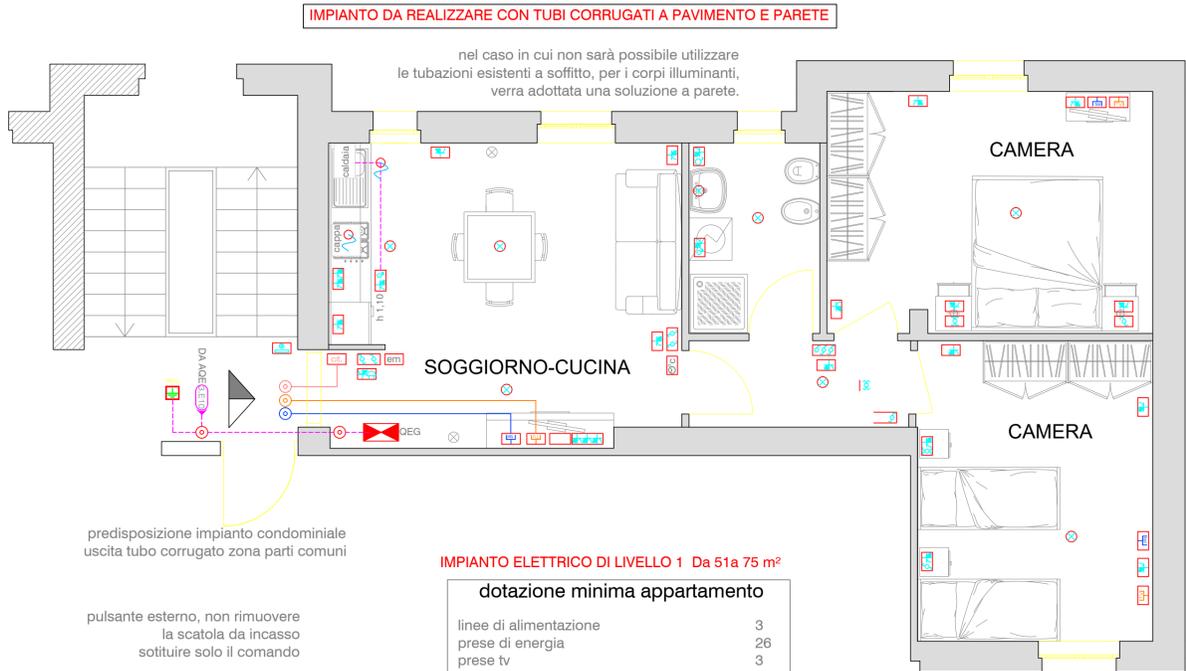
Numero di punti luce per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	1 1 1
Cucina	1 2 2
Lavanderia	1 1 1
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ □ □	1 1 1
Corridoio □ □ □	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq	1 1 1
Ripostiglio se □ □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ □ 10 mq	1 1 1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1 2 3
fino 12 mq	1 2 3
da 12 a 20 mq	1 2 3
oltre 20 mq	2 4 4

Numero di punti prese per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	2 3 3
Cucina	5 2 7
Lavanderia	3 4 4
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ □ □	1 1 1
Corridoio □ □ □	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq	1 1 1
Ripostiglio se □ □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ □ 10 mq	1 1 1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	4 5 5
fino 12 mq	5 7 8
da 12 a 20 mq	5 7 8
oltre 20 mq	6 8 10

Numero di prese telefono / dati per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Ingresso	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Numero di prese TV per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

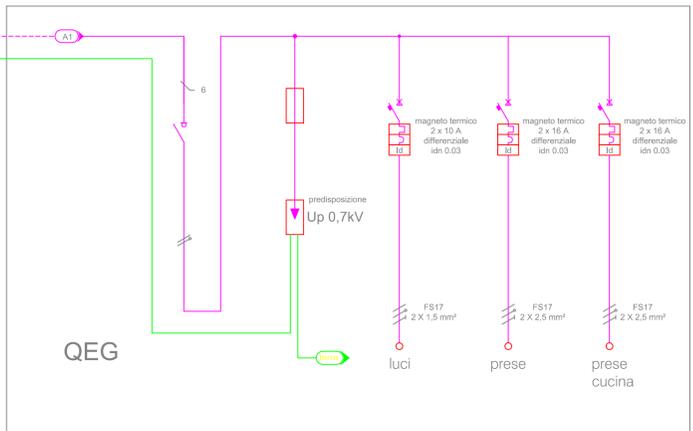
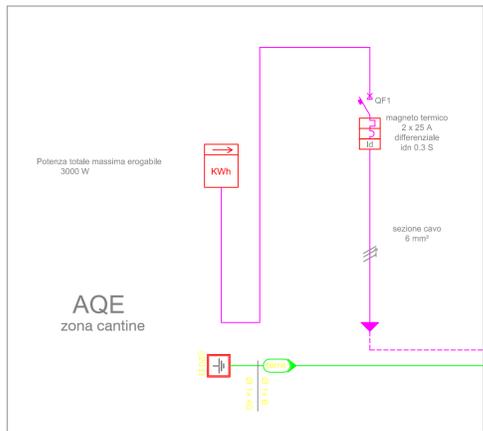


dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo		scala 1:100
P.le Crosione nr. 10, Foglio 16, Particella 1374, Subalterno 5		tavola n. E_5.20

legenda

	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm ²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

- ### quote installative
- 2,65 cappa
 - 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
 - 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
 - 1,40 quadri elettrici
 - 1,20 citofoni
 - 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
 - 0,90-0,80 comandi
 - 0,30 cassette di derivazione
 - 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
L Superficie unità	Livello
- 50 m ²	1 2 3
Da 51 m ² a 75 m ²	3 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

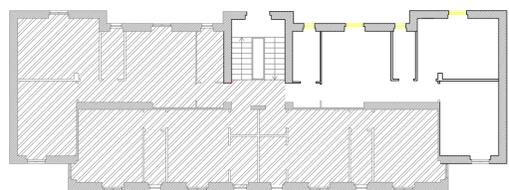
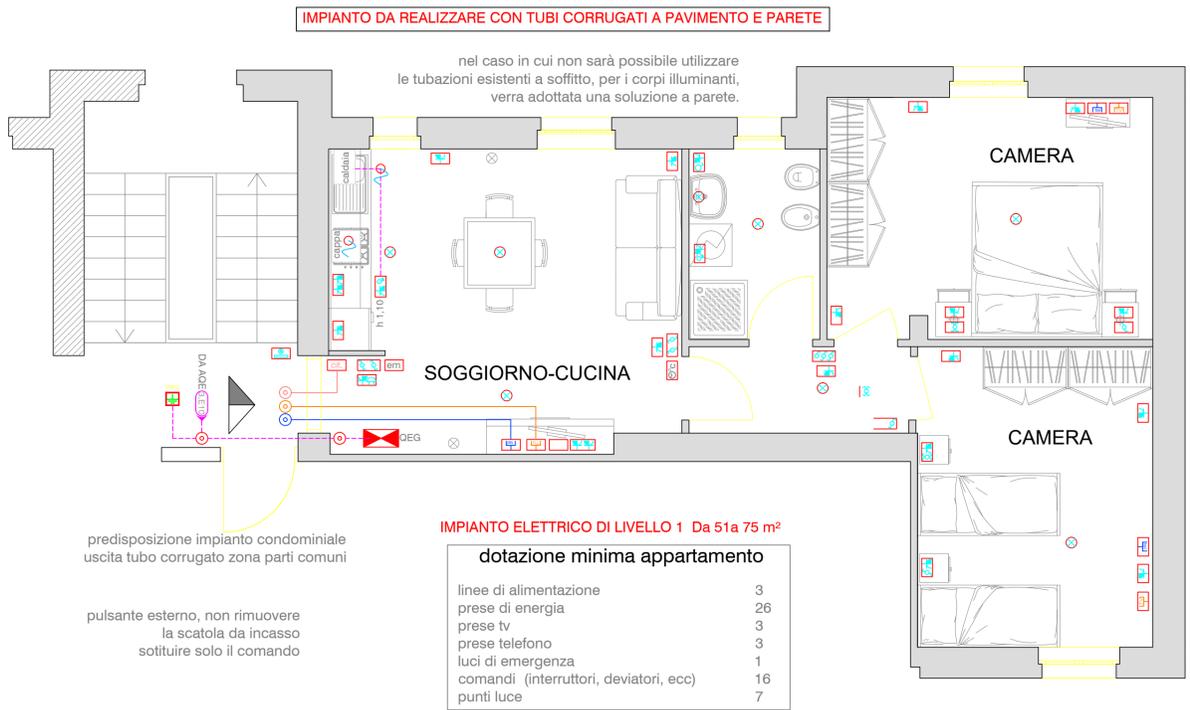
Numero di punti luce per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	1 1 1
Cucina	1 2 2
Lavanderia	1 1 1
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ □	1 1 1
Corridoio □ □ 5 mq	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1 1 1
Ripostiglio se □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ 10 mq	1 1 1
Altri locali (camerata letto, soggiorno, studio, ecc.)	1 2 3
fino 12 mq	1 2 3
da 12 a 20 mq	1 2 3
oltre 20 mq	2 4 4

Numero di punti prese per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	2 □ 2 □ 3 □ 2 □
Cucina	5 □ 2 □ 6 □ 2 □ 7 □ 3 □
Lavanderia	3 4 4
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ □	1 1 1
Corridoio □ □ 5 mq	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1 1 1
Ripostiglio se □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo □ auto	1 1 1
Giardino se □ 10 mq	1 1 1
Altri locali (camerata letto, soggiorno, studio, ecc.)	4 5 5
fino 12 mq	4 5 5
da 12 a 20 mq	5 7 8
oltre 20 mq	6 8 10

Numero di prese telefono / dati per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Ingresso	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Numero di prese TV per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

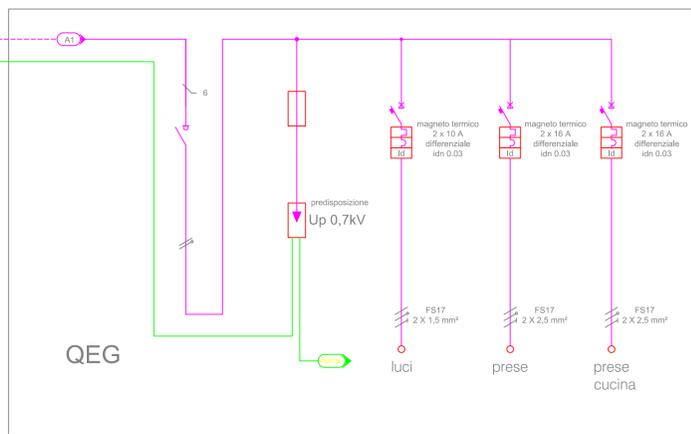
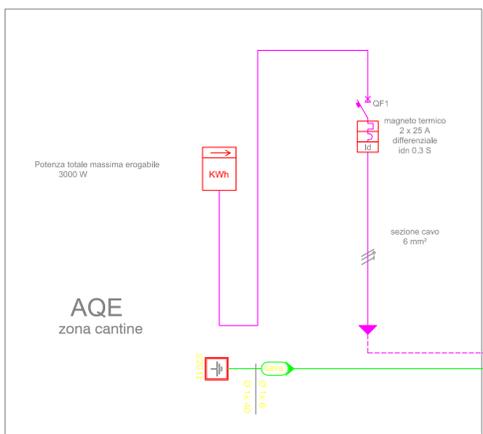
Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018 scala 1:100 tavola n.
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 16, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 30		E_5.21



- ### quote installative
- 2,65 cappa
 - 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
 - 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
 - 1,40 quadri elettrici
 - 1,20 citofoni
 - 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
 - 0,90-0,80 comandi
 - 0,30 cassette di derivazione
 - 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

L Superficie unità	Numero di circuiti per unità immobiliare		
	Livello	2	3
□ 50 m ²	2	3	3
Da 51 m ² a 75 m ²	3	3	4
Da 76 m ² a 125 m ²	4	5	5
Oltre 126 m ²	5	6	7

Destinazione d'uso del vano	Numero di punti luce per tipologia di ambiente		
	Livello	2	3
Ingresso	1	1	1
Angolo Cottura	-	1	1
Cucina	1	2	2
Lavanderia	1	1	1
Locale da bagno	2	2	2
Servizi □ C □	1	1	1
Corridoio □ 5 mq	1	1	1
□ 5 mq	2	2	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1	1	1
Ripostiglio se □ 1 mq	1	1	1
Cantina □ Soffitta	1	1	1
Bo: auto	1	1	1
Giardino se □ 10 mq	1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1	2	3
fino 12 mq	1	2	3
da 12 a 20 mq	1	2	3
oltre 20 mq	2	4	4

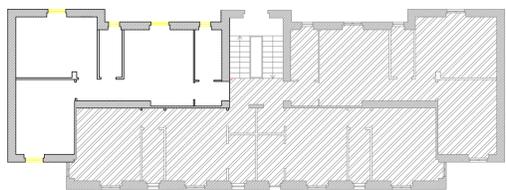
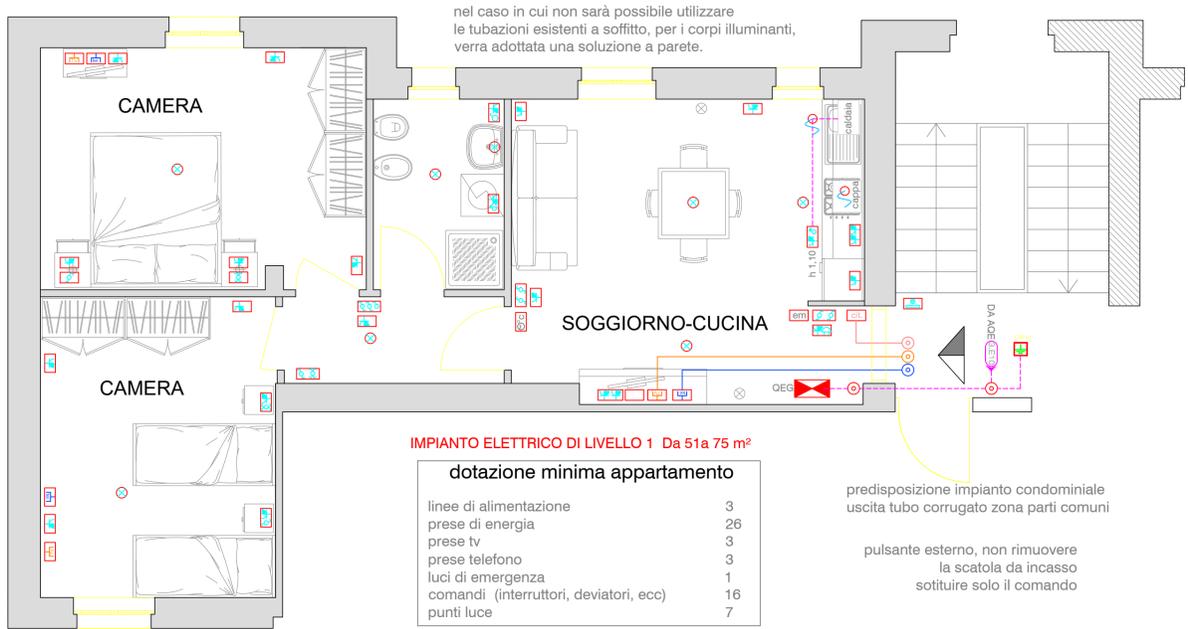
Destinazione d'uso del vano	Numero di punti prese per tipologia di ambiente		
	Livello	2	3
Ingresso	1	1	1
Angolo Cottura	2 □	2 □	3 □
Cucina	5 □	6 □	7 □
Lavanderia	3	4	4
Locale da bagno	2	2	2
Servizi □ C □	1	1	1
Corridoio □ 5 mq	1	1	1
□ 5 mq	2	2	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1	1	1
Ripostiglio se □ 1 mq	1	1	1
Cantina □ Soffitta	1	1	1
Bo: auto	1	1	1
Giardino se □ 10 mq	1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	4	5	5
fino 12 mq	5	7	8
da 12 a 20 mq	5	7	8
oltre 20 mq	6	8	10

Destinazione d'uso del vano	Numero di prese telefono / dati per vano		
	Livello	2	3
Ingresso	1	1	1
Camera da letto	1	1	1
Soggiorno	1	1	1
Studio	1	1	1

Destinazione d'uso del vano	Numero di prese TV per vano		
	Livello	2	3
Cucina	1	1	1
Camera da letto	1	1	1
Soggiorno	1	1	1
Studio	1	1	1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO DA REALIZZARE CON TUBI CORRUGATI A PAVIMENTO E PARETE

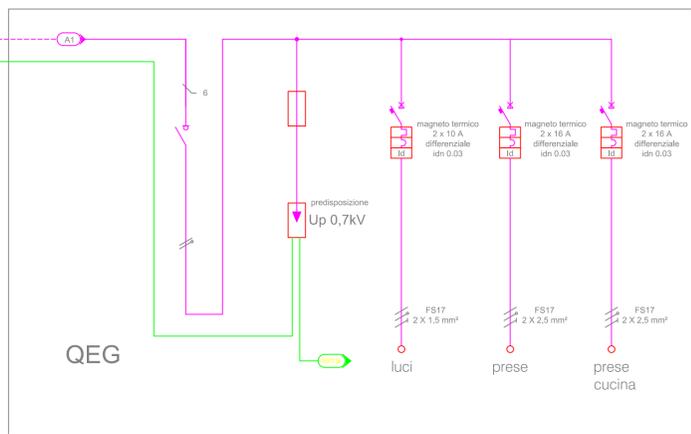
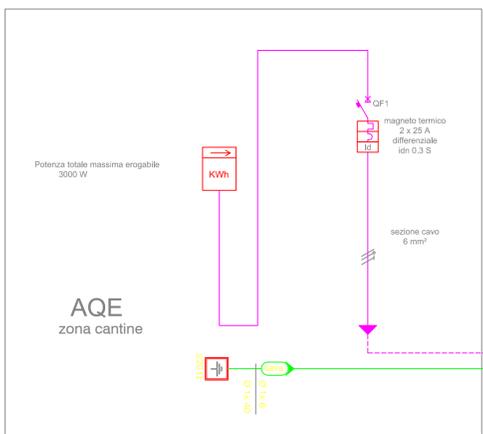


dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. E_5.22
Progetto esecutivo Via Appennini nr. 2B, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 2		



quote installative

- 2,65 cappa
- 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
- 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi, corpi illuminanti a parete
- 1,40 quadri elettrici
- 1,20 citofoni
- 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
- 0,90-0,80 comandi
- 0,30 cassette di derivazione
- 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

Numero di circuiti per unità immobiliare	
LSuperficie unità	Livello
□ 50 m ²	1 2 3
Da 51 m ² a 75 m ²	3 3 4
Da 76 m ² a 125 m ²	4 5 5
Oltre 126 m ²	5 6 7

Numero di punti luce per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	- 1 1
Cucina	1 2 2
Lavanderia	1 1 1
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ C □	1 1 1
Corridoio □ 5 mq	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1 1 1
Riposiglio se □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo: auto	1 1 1
Giardino se □ 10 mq	1 1 1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1 2 3
fino 12 mq	1 2 3
da 12 a 20 mq	1 2 3
oltre 20 mq	2 4 4

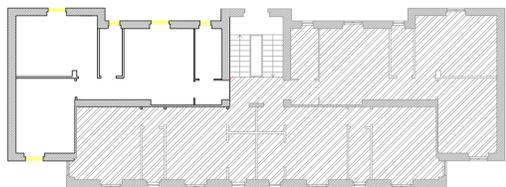
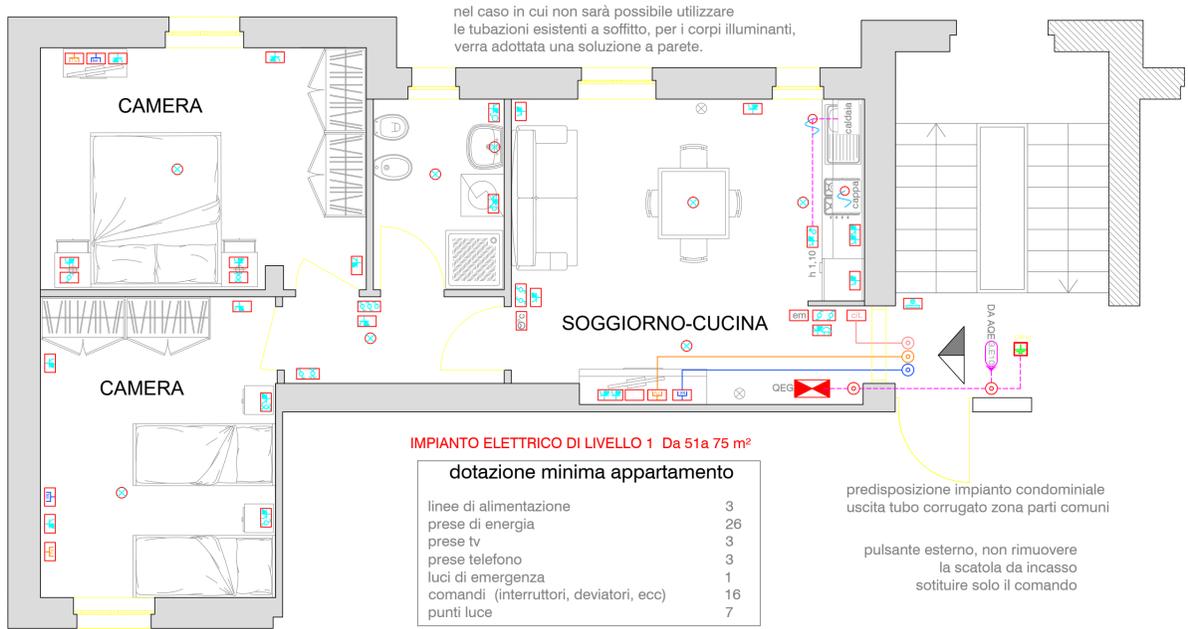
Numero di punti prese per tipologia di ambiente	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Ingresso	1 1 1
Angolo Cottura	2 □ 2 □ 3 □ 2 □
Cucina	5 □ 2 □ 6 □ 2 □ 7 □ 3 □
Lavanderia	3 4 4
Locale da bagno	2 2 2
Servizi □ C □	1 1 1
Corridoio □ 5 mq	1 1 1
□ 5 mq	2 2 2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1 1 1
Riposiglio se □ 1 mq	1 1 1
Cantina □ Soffitta	1 1 1
Bo: auto	1 1 1
Giardino se □ 10 mq	1 1 1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	4 5 5
fino 12 mq	5 7 8
da 12 a 20 mq	5 7 8
oltre 20 mq	6 8 10

Numero di prese telefono / dati per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 2 3
Ingresso	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

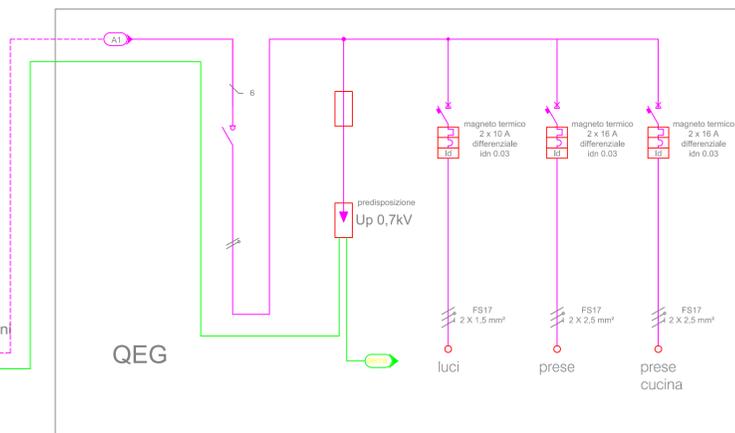
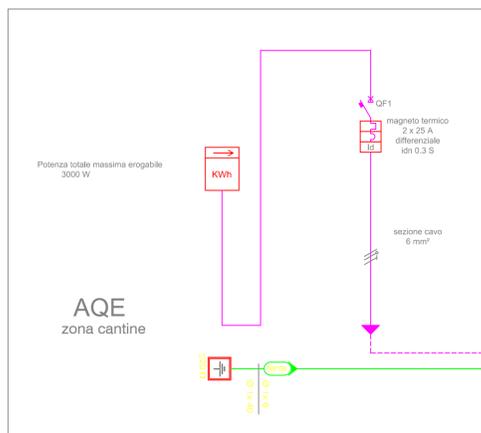
Numero di prese TV per vano	
Destinazione d'uso del vano	Livello
Cucina	1 1 1
Camera da letto	1 1 1
Soggiorno	1 1 1
Studio	1 1 1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO DA REALIZZARE CON TUBI CORRUGATI A PAVIMENTO E PARETE



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Appennini nr. 2B, Foglio 16, Particella 1392, Subalterno 33		scala 1:100
		tavola n. E_5.23



legenda

- pozzetto ispezionabile collegamento di terra
- punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm²
- linea in tubo flessibile incassato
- TV per digitale terrestre
- presa telefono
- cronotermostato
- punto luce a soffitto o parete
- predisposizione impianto
- punto comando interrotto
- punto comando deviato
- punto comando invertito
- suoneria- ronzatore
- punto comando pulsante
- punto comando pulsante a tirante
- punto presa 10A
- punto presa universale 10-16A
- pulsante esterno

CEI 64-8 dotazione minima

L Superficie unità	Numero di circuiti per unità immobiliare		
	Livello	1	2
□ 50 mq	2	3	3
Da 51 mq a 75 mq	3	3	4
Da 76 mq a 125 mq	4	5	5
Oltre 126 mq	5	6	7

Destinazione d'uso del vano	Numero di punti luce per tipologia di ambiente		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Angolo Cottura	-	1	1
Cucina	1	2	2
Lavanderia	1	1	1
Locale da bagno	2	2	2
Servizi □ □	1	1	1
Corridoio □ □ 5 mq	1	1	1
□ 5 mq	2	2	2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq	1	1	1
Ripostiglio se □ □ 1 mq	1	1	1
Cantina □ Soffitta	1	1	1
Bo: auto	1	1	1
Giardino se □ □ 10 mq	1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1	1	1
fino 12 mq	1	2	3
da 12 a 20 mq	1	2	3
oltre 20 mq	2	4	4

Destinazione d'uso del vano	Numero di punti prese per tipologia di ambiente		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Angolo Cottura	2	2	3
Cucina	5	2	6
Lavanderia	3	4	4
Locale da bagno	2	2	2
Servizi □ □	1	1	1
Corridoio □ □ 5 mq	1	1	1
□ 5 mq	2	2	2
Balcone o terrazzo se □ □ 10 mq	1	1	1
Ripostiglio se □ □ 1 mq	1	1	1
Cantina □ Soffitta	1	1	1
Bo: auto	1	1	1
Giardino se □ □ 10 mq	1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1	1	1
fino 12 mq	4	5	5
da 12 a 20 mq	5	7	8
oltre 20 mq	6	8	10

Destinazione d'uso del vano	Numero di prese telefono / dati per vano		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Cucina	1	1	1
Camera da letto	1	1	1
Soggiorno	1	1	1
Studio	1	1	1

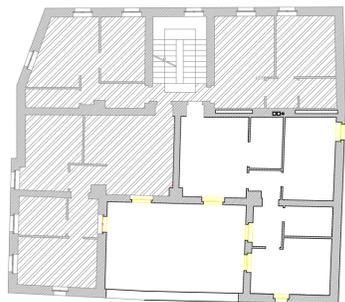
Destinazione d'uso del vano	Numero di prese TV per vano		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Cucina	1	1	1
Camera da letto	1	1	1
Soggiorno	1	1	1
Studio	1	1	1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

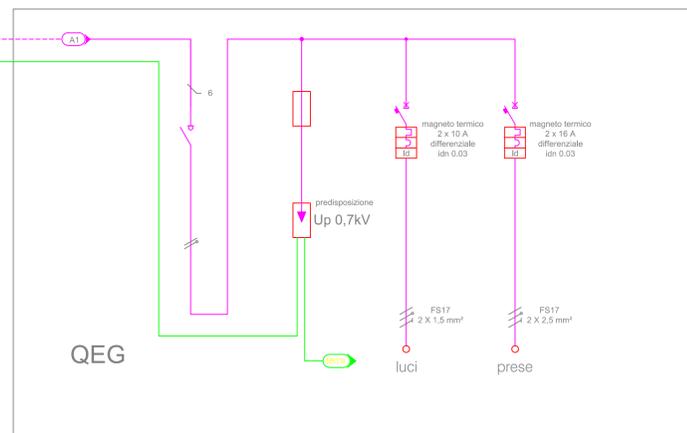
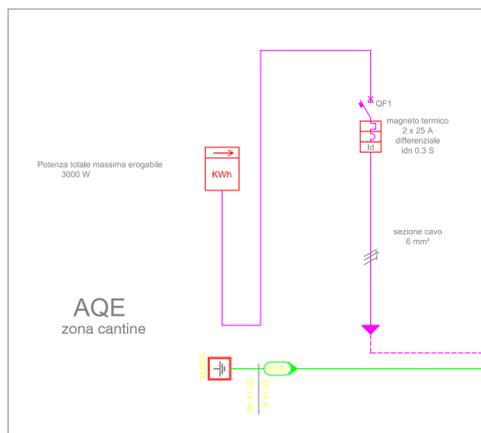
- quote installative**
- 2,65 cappa
 - 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
 - 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni ciechi corpi illuminanti a parete
 - 1,40 quadri elettrici
 - 1,20 citofoni
 - 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
 - 0,90-0,80 comandi
 - 0,30 cassette di derivazione
 - 0,20 prese tv, tel, prese di energia



IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE. NON SI APPLICA LA VARIANTE CEI 64-8 V3 SI DOVRANNO SOTTITUIRE I FRUTTI ED I CAVI DI ALIMENTAZIONE E RIFARE IL QEG COME DA SCHEMA



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco <small>responsabile unico del procedimento</small> Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 31		scala 1:100
		tavola n. E_5.24



legenda

	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

- ### quote installative
- 2,65 cappa
 - 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
 - 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi corpi illuminanti a parete
 - 1,40 quadri elettrici
 - 1,20 citofoni
 - 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
 - 0,90-0,80 comandi
 - 0,30 cassette di derivazione
 - 0,20 prese tv, tel, prese di energia

numero massimo di cavi in tubo

f diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi
d diametro del interno del tubo

LINEA LUCI E LINEA PRESE + TERRA

diametro del tubo 25 mm

CEI 64-8 dotazione minima

LSuperficie unità	Numero di circuiti per unità immobiliare			
	Livello	1	2	3
□ 50 m²		2	3	3
Da 51 m² a 75 m²		3	3	4
Da 76 m² a 125 m²		4	5	5
Oltre 126 m²		5	6	7

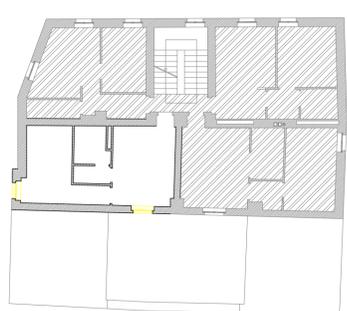
Destinazione d'uso del vano	Livello	Numero di punti luce per tipologia di ambiente		
		1	2	3
Ingresso		1	1	1
Angolo Cottura		-	1	1
Cucina		1	2	2
Lavanderia		1	1	1
Locale da bagno		2	2	2
Servizi □ C □		1	1	1
Corridoio □ 5 mq		1	1	1
□ 5 mq		2	2	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq		1	1	1
Riposiglio se □ 1 mq		1	1	1
Cantina □ Soffitta		1	1	1
Bo: auto		1	1	1
Giardino se □ 10 mq		1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □		1	2	3
fino 12 mq		1	2	3
da 12 a 20 mq		1	2	3
oltre 20 mq		2	4	4

Destinazione d'uso del vano	Livello	Numero di punti prese per tipologia di ambiente		
		1	2	3
Ingresso		1	1	1
Angolo Cottura		2 □	2 □	3 □
Cucina		5 □	6 □	7 □
Lavanderia		3	4	4
Locale da bagno		2	2	2
Servizi □ C □		1	1	1
Corridoio □ 5 mq		1	1	1
□ 5 mq		2	2	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq		1	1	1
Riposiglio se □ 1 mq		1	1	1
Cantina □ Soffitta		1	1	1
Bo: auto		1	1	1
Giardino se □ 10 mq		1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □		4	5	5
fino 12 mq		1	1	1
da 12 a 20 mq		5	7	8
oltre 20 mq		6	8	10

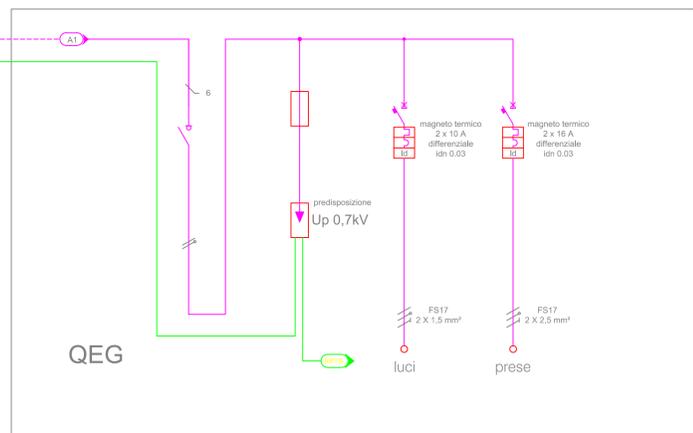
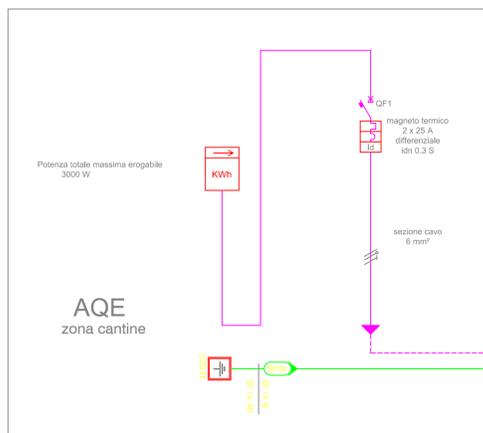
Destinazione d'uso del vano	Livello	Numero di prese telefono / dati per vano		
		1	2	3
Cucina		1	1	1
Ingresso		1	1	1
Camera da letto		1	1	1
Soggiorno		1	1	1
Studio		1	1	1

Destinazione d'uso del vano	Livello	Numero di prese TV per vano		
		1	2	3
Cucina		1	1	1
Camera da letto		1	1	1
Soggiorno		1	1	1
Studio		1	1	1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 40		scala 1:100
		tavola n. E_5.25



legenda

	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

quote installative

- 2,65 cappa
- 20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
- 2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi corpi illuminanti a parete
- 1,40 quadri elettrici
- 1,20 citofoni
- 1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
- 0,90-0,80 comandi
- 0,30 cassette di derivazione
- 0,20 prese tv, tel, prese di energia



CEI 64-8 dotazione minima

LSuperficie unità	Numero di circuiti per unità immobiliare		
	Livello	1	2
□ 50 m²	1	2	3
Da 51 m² a 75 m²	2	3	4
Da 76 m² a 125 m²	3	4	5
Oltre 126 m²	4	5	6

Destinazione d'uso del vano	Numero di punti luce per tipologia di ambiente		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Angolo Cottura	-	1	1
Cucina	1	2	2
Lavanderia	1	1	1
Locale da bagno	2	2	2
Servizi □ C□	1	1	1
Corridoio □ 5 mq	1	1	1
□ 5 mq	2	2	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1	1	1
Ripostiglio se □ 1 mq	1	1	1
Cantina □ Soffitta	1	1	1
Bo: auto	1	1	1
Giardino se □ 10 mq	1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	1	2	3
fino 12 mq	1	2	3
da 12 a 20 mq	1	2	3
oltre 20 mq	2	4	4

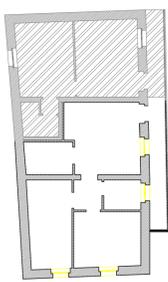
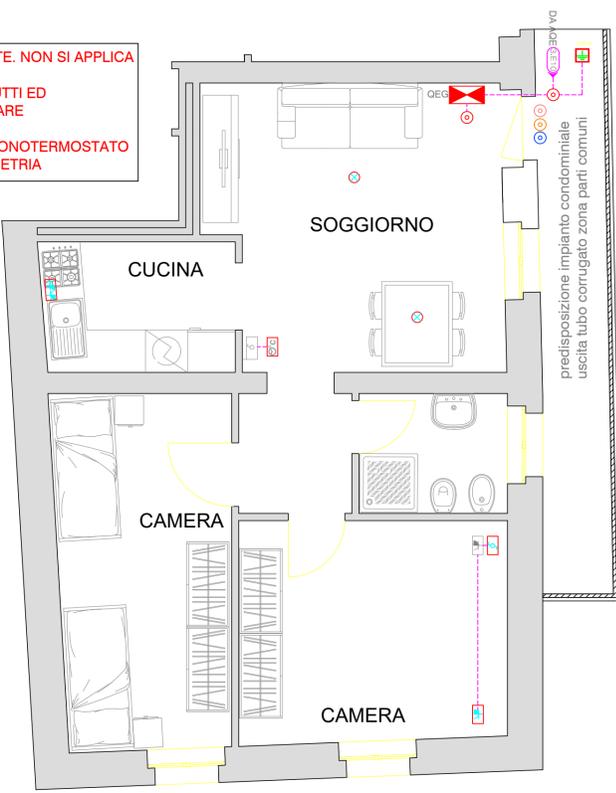
Destinazione d'uso del vano	Numero di punti prese per tipologia di ambiente		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Angolo Cottura	2 □	2 □	3 □
Cucina	5 □	6 □	7 □
Lavanderia	3	4	4
Locale da bagno	1	2	2
Servizi □ C□	1	1	1
Corridoio □ 5 mq	1	1	1
□ 5 mq	2	2	2
Balcone o terrazzo se □ 10 mq	1	1	1
Ripostiglio se □ 1 mq	1	1	1
Cantina □ Soffitta	1	1	1
Bo: auto	1	1	1
Giardino se □ 10 mq	1	1	1
Altri locali: camerada letto, soggiorno, studio, ecc. □	4	5	5
fino 12 mq	5	7	8
da 12 a 20 mq	6	8	10
oltre 20 mq	6	8	10

Destinazione d'uso del vano	Numero di prese telefono / dati per vano		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Cucina	1	1	1
Camera da letto	1	1	1
Soggiorno	1	1	1
Studio	1	1	1

Destinazione d'uso del vano	Numero di prese TV per vano		
	Livello	1	2
Ingresso	1	1	1
Cucina	1	1	1
Camera da letto	1	1	1
Soggiorno	1	1	1
Studio	1	1	1

Le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia

IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE. NON SI APPLICA LA VARIANTE CEI 64-8 V3 SI DOVRANNO SOTTITUIRE I FRUTTI ED I CAVI DI ALIMENTAZIONE E RIFARE IL QEG COME DA SCHEMA, LA CAMERA DA LETTO ED IL CRONOTERMOSTATO COME INDICATO NELLA PLANIMETRIA



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 15		scala 1:100
		tavola n. E_5.26

legenda			
	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm ²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

quote installative
2,65 cappa
20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi corpi illuminanti a parete
1,40 quadri elettrici
1,20 citofoni
1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
0,90-0,80 comandi
0,30 cassette di derivazione
0,20 prese tv, tel, prese di energia

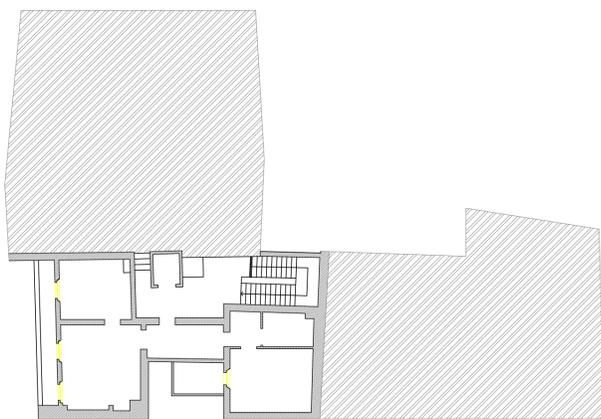
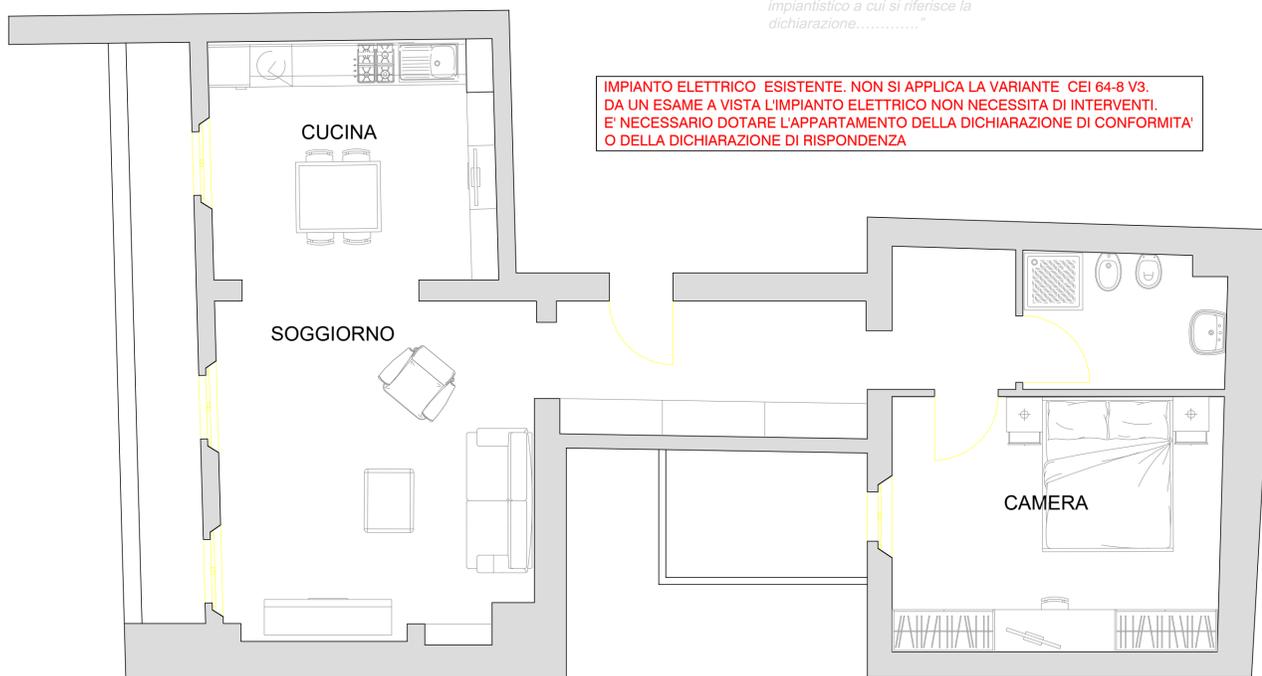


DECRETO 22 gennaio, n° 37

Art. 7

* 6. Nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista dal presente articolo, salvo quanto previsto all'articolo 15, non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione....."

IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE. NON SI APPLICA LA VARIANTE CEI 64-8 V3. DA UN ESAME A VISTA L'IMPIANTO ELETTRICO NON NECESSITA DI INTERVENTI. E' NECESSARIO DOTARE L'APPARTAMENTO DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' O DELLA DICHIARAZIONE DI RISPONDEZA



dirigente del settore
Arch. Mauro Mericco
responsabile unico del procedimento
Ing. Luigi Abelli

progettista
Geom. Giovanni Cassinelli

collaboratori
Arch. L. Ferrari,
Arch. O. Pavesi
Ing. Sara Garavani



Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

data dicembre 2018

scala 1:100

Progetto esecutivo

Via Dei Liguri nr. 12, Foglio 5, Particella 113, Subalterno 78

tavola n.

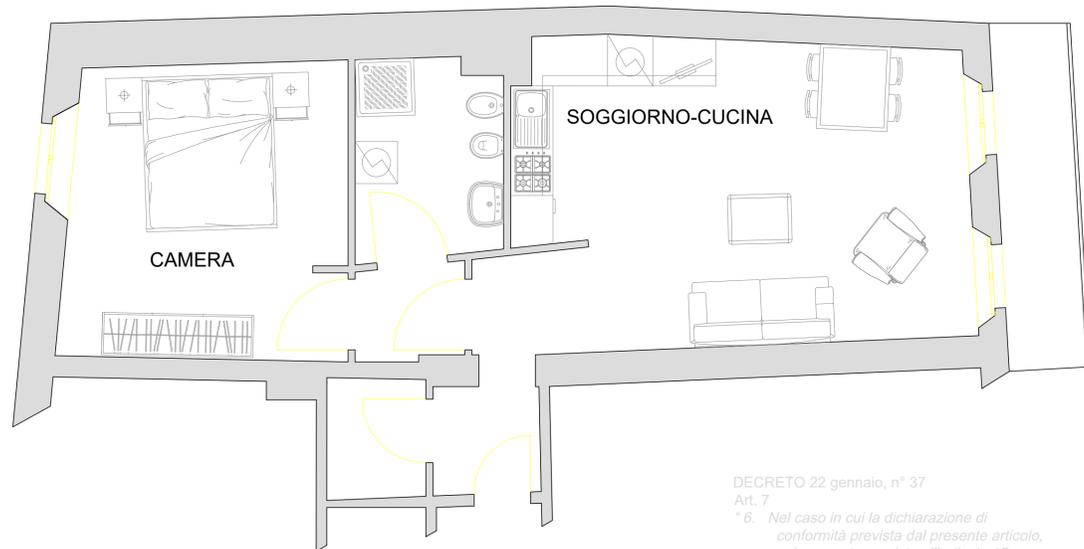
E_5.27

legenda			
	pozzetto ispezionabile collegamento di terra		punto comando interrotto
	punto linea di alimentazione 3 x 2,5 mm ²		punto comando deviato
	linea in tubo flessibile incassato		punto comando invertito
	TV per digitale terrestre		suoneria- ronzatore
	presa telefono		punto comando pulsante
	cronotermostato		punto comando pulsante a tirante
	punto luce a soffitto o parete		punto presa 10A
	predisposizione impianto		punto presa universale 10-16A
			pulsante esterno,

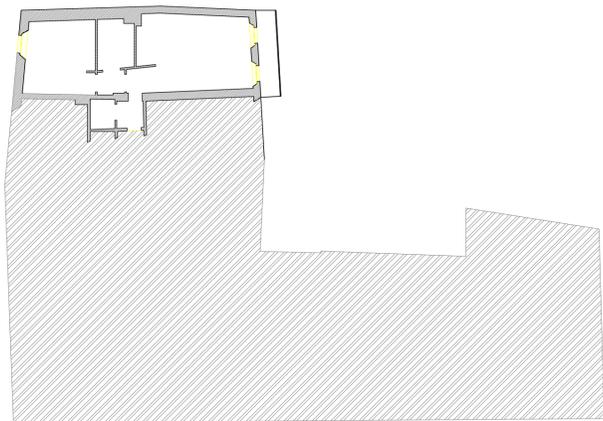
quote istallative
2,65 cappa
20 cm dal soffitto rilevatori gas metano
2,50 tiranti bagno e ventole per bagni cechi corpi illuminanti a parete
1,40 quadri elettrici
1,20 citofoni
1,10 prese nei bagni, piano di lavoro, TV
0,90-0,80 comandi
0,30 cassette di derivazione
0,20 prese tv, tel, prese di energia



IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE. NON SI APPLICA LA VARIANTE CEI 64-8 V3. DA UN ESAME A VISTA L'IMPIANTO ELETTRICO NON NECESSITA DI INTERVENTI. E' NECESSARIO DOTARE L'APPARTAMENTO DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' O DELLA DICHIARAZIONE DI RISPONDEZA



DECRETO 22 gennaio, n° 37
Art. 7
"6. Nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista dal presente articolo, salvo quanto previsto all'articolo 15, non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione....."



dirigente del settore
Arch. Mauro Mericco
responsabile unico del procedimento
Ing. Luigi Abelli

progettista
Geom. Giovanni Cassinelli

collaboratori
Arch. L. Ferrari,
Arch. O. Pavesi
Ing. Sara Garavani



Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

data
dicembre 2018

scala
1:100

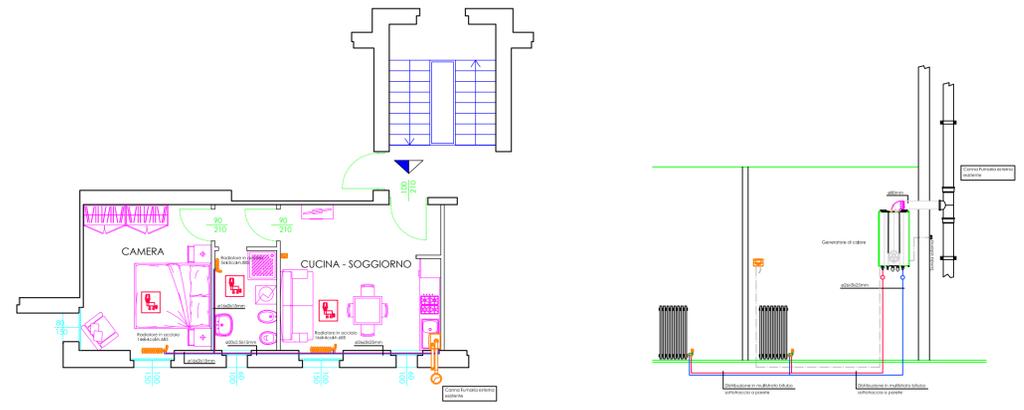
Progetto esecutivo

tavola n.

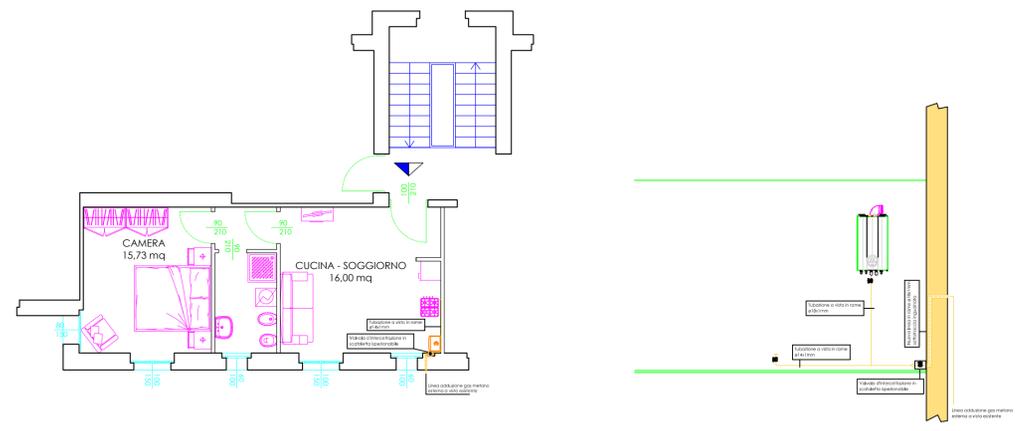
Via Dei Liguri nr. 12, Foglio 5, Particella 113, Subalterno 69

E_5.28

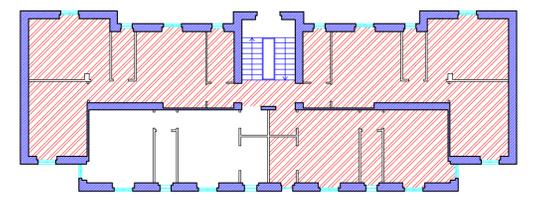
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



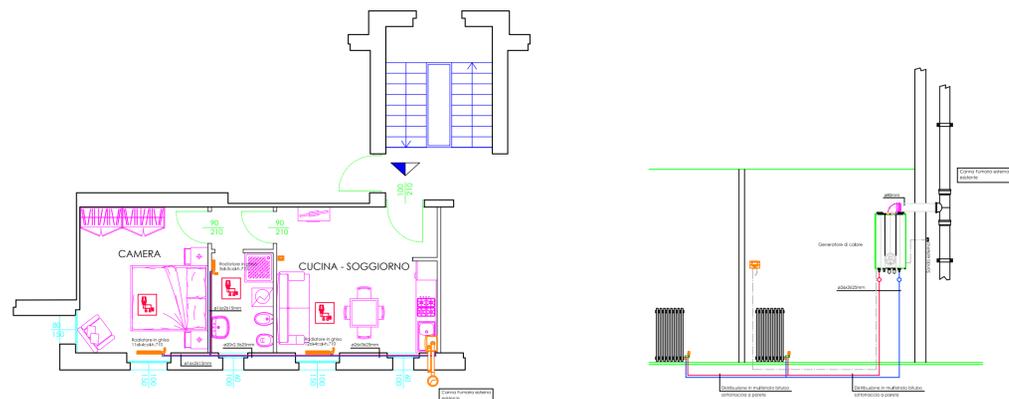
FOGLIO 16, PARTICELLA 1373, SUB. 28, P.LE CROSIONE 8, PRIMO SECONDO, 2 VANI



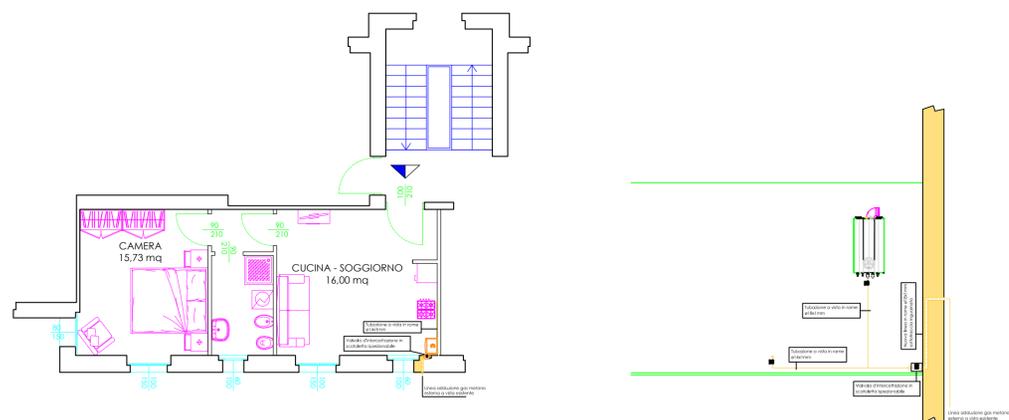
Legenda	Descrizione	Q.tà
	Caldia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 (EN 15502-1:2015) Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potersi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma, Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D, Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva, Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox, Bruciatore in acciaio inox Low NOx, Vaso espansione impianto di riscaldamento, Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (ERP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitario, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto, Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria, Valvola espansione termostatica, Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF, Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni del gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantire la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvefite e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Attacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione soffa traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercettazione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercettazione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico corredata di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2,5 isolamento 15 mm ø16x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiate sotto traccia a parete	mt 6 mt 6 mt 12
	Radiatori in acciaio a colonne ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostattizzabili, detentori, valvoline di sifilo, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostattizzabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5, interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto perforazione (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5-100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 3
	cranotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	Progettisti Architettonici Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.29
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 8, Foglio 16, Particella 1373, Subalterno 28 Pianta stato di progetto		

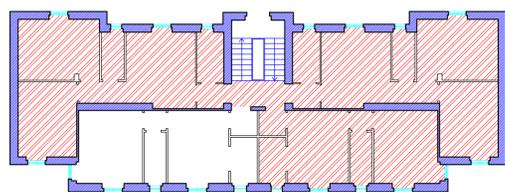
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



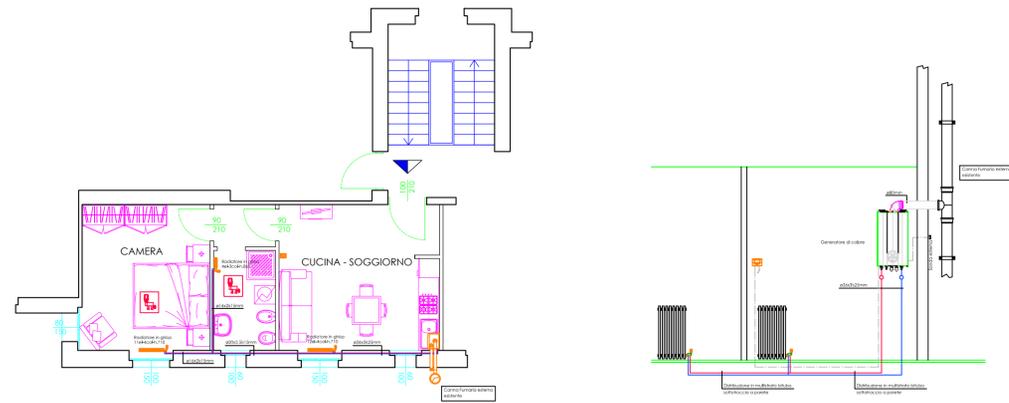
FOGLIO 16, PARTICELLA 1374, SUB. 28, P.LE CROSIONE 12, SECONDO PIANO, 2 VANI



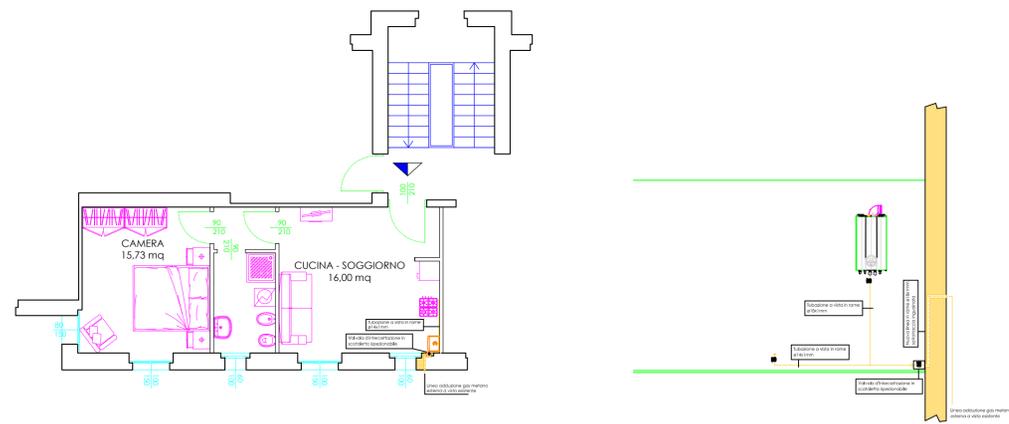
Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Caldaia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 [EN 15502-1:2015] Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massimo riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma, Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D, Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva, Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox, Bruciatore in acciaio inox Low NOx, Vaso espansione impianto di riscaldamento, Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico [ErP] Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitaria, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto, Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria, Valvola espansione termostatica, Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF, Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni del gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantirne la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Attacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisterio tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercezione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercezione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico corredata di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2.5 isolamento 15 mm ø16x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiare sottotraccia a parete	mt 6 mt 6 mt 12
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostattabili, detentori, valvoline di sifato, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostattabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettrotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (delleffettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 3
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.30
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 12, Foglio 16, Particella 1374, Subalterno 28 Pianta stato di progetto		

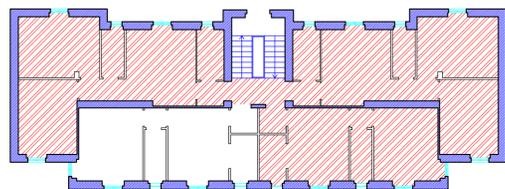
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO

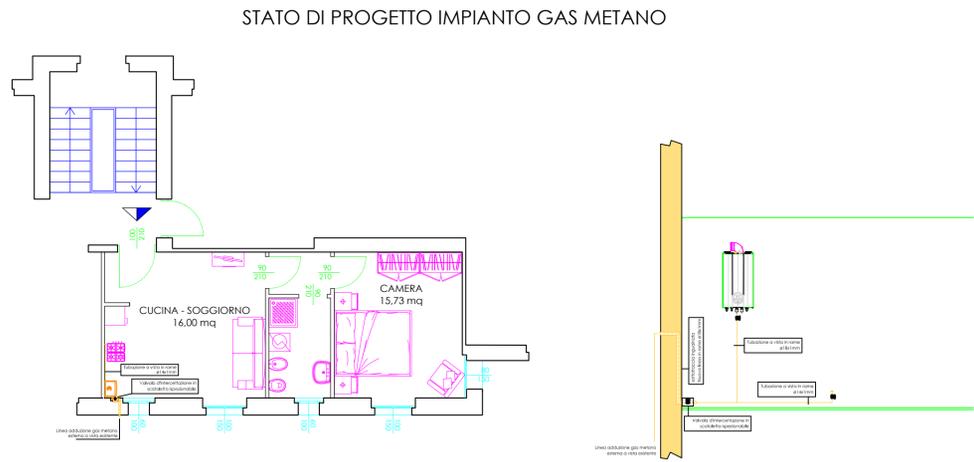
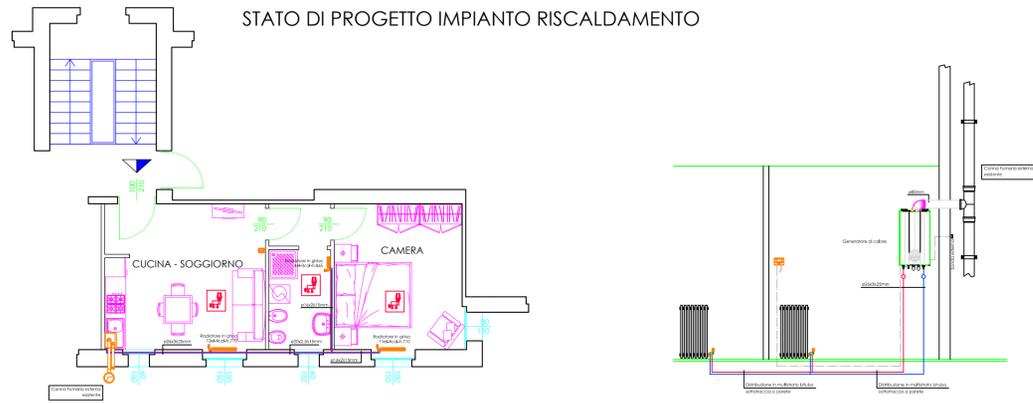


FOGLIO 16, PARTICELLA 1390, SUB. 11, P.LE CROSIONE 14, SECONDO PIANO, 2 VANI

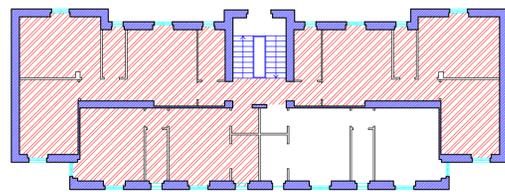


Legenda	Descrizione	Q.tà
	Caldia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 (EN 15502-1:2015) Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma, Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D, Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva, Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox, Bruciatore in acciaio inox Low NOx, Vaso espansione impianto di riscaldamento, Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (EIP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitario, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto, Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria, Valvola espansione termostatica, Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF, Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni dei gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantirne la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095290 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Attacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercettazione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercettazione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico corredata di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2.5 isolamento 15 mm ø14x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiato sotto traccia a parete	mt 6 mt 6 mt 12
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostaticabili, detentori, valvoline di sfato, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostaticabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 3
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Merico responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari Arch. O. Pavese Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 14, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 11 Piante stato di progetto		scala 1:100
		tavola n. I_5.31



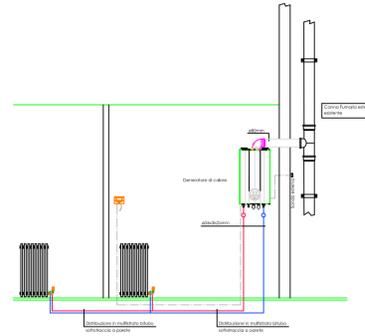
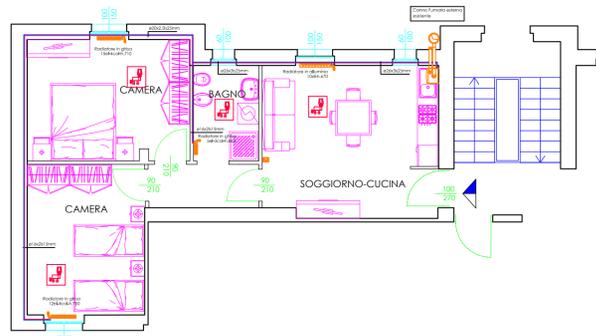
FOGLIO 16, PARTICELLA 1390, SUB. 23, P.LE CROSIONE 16, PRIMO PIANO, 2 VANI



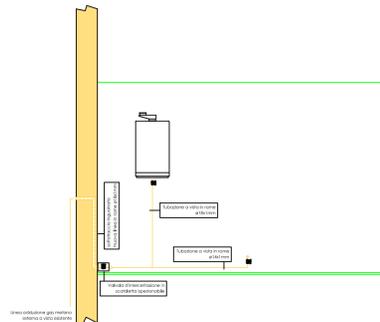
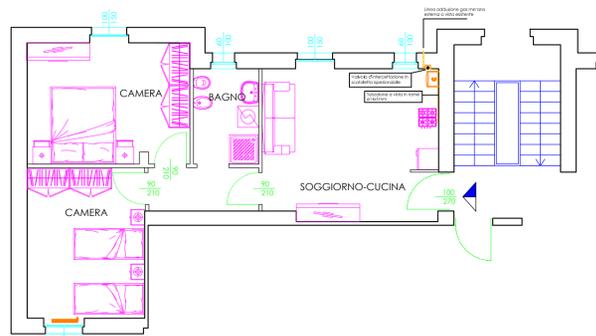
Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Caldaia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 [EN 15502-1:2015] Camera di combustione a stagno rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma, Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D, Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva, Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox, Bruciatore in acciaio inox Low NOx, Vaso espansione impianto di riscaldamento, Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (ErP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitario, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto, Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria, Valvola espansione termostatica, Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF, Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni dei gas negli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantirne la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Attacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercettazione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercettazione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico corredata di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2.5 isolamento 15 mm ø16x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiati sottotraccia a parete	mt 6 mt 6 mt 12
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostattizzabili, detentori, valvole di sfogo, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostattizzabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettrotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato, Attacco tubazione 23 p. I.S. Interasse 40 mm, Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro, Corpo in ottone, cromato, Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM, Guarnizioni in EPDM, Sonda in ottone 300 mm, Detentore in ottone, Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C, Pressione massima di esercizio 10 bar, Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar, Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 3
	cranontermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie, [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.32
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 16, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 23 Piante stato di progetto		

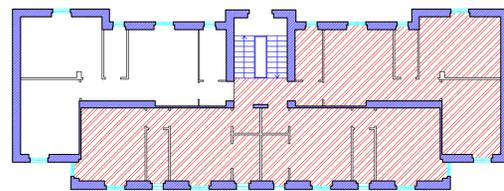
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



FOGLIO 16, PARTICELLA 1372, SUB. 29, P.LE CROSIONE 4, SECONDO PIANO, 3 VANI



Legenda	Descrizione	Q.tà
	Caldia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 [EN 15502-1:2015] Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma. Grado di protezione elettrica all'acqua IP X3D. Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva. Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox. Bruciatore in acciaio inox Low NOx. Vaso espansione impianto di riscaldamento. Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (EP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitario, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto. Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria. Valvola espansione termostatica. Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF. Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni dei gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantirne la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Altacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, cantotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercezione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercezione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti di generatore termico corredati di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2,5 isolamento 15 mm ø16x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiato sotto traccia a parete	mt 15 mt 6 mt 35
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostattabili, detentori, valvoline di sfiato, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostattabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettrotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. Interesse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5-100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore
Arch. Mauro Mericco
responsabile unico del procedimento
Ing. Luigi Abelli

progettista impianti
Geom. Giovanni Cassinelli

collaboratori
Arch. L. Ferrari,
Arch. O. Pavese
Ing. Sara Garavani



Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]

data dicembre 2018

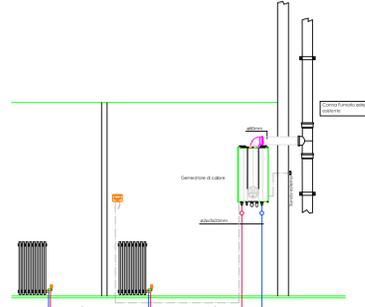
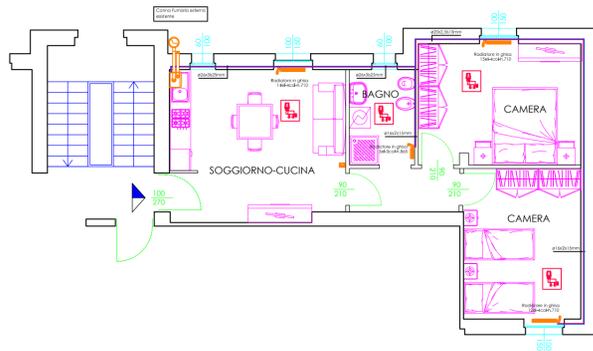
scala 1:100

tavola n.

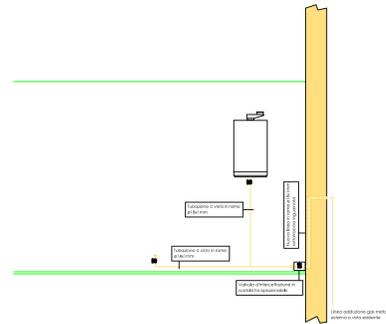
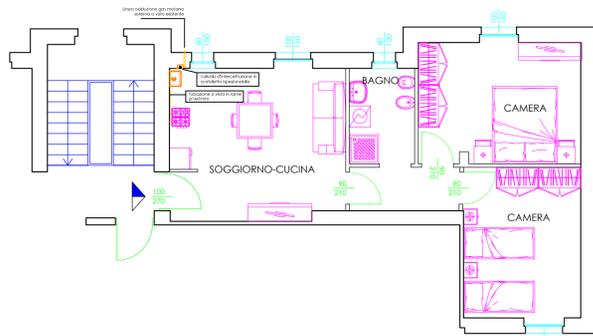
I_5.33

Progetto esecutivo
P.le Crosione nr. 4, Foglio 16, Particella 1372, Subalterno 29
Pianta stato di progetto

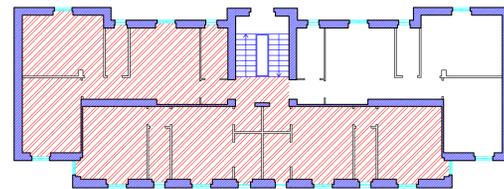
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



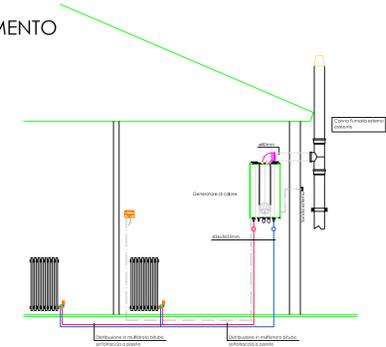
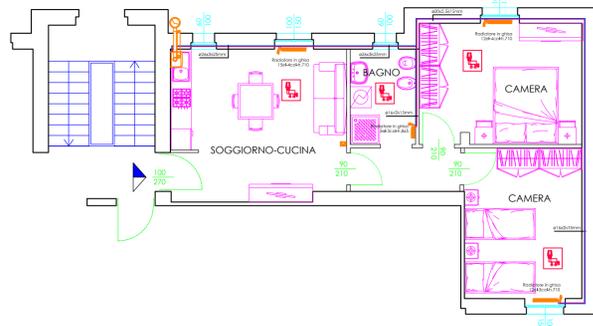
FOGLIO 16, PARTICELLA 1374, SUB. 5, P.LE CROSIONE 10, PRIMO PIANO, 3 VANI



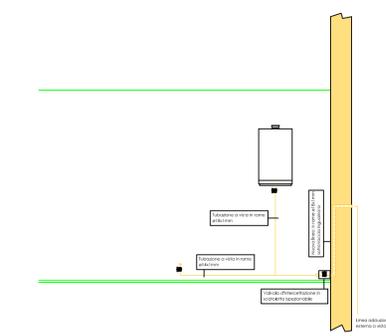
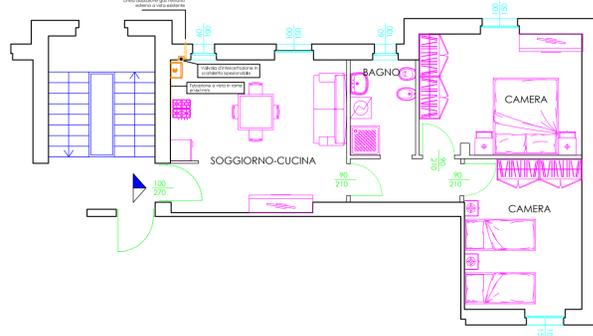
Legenda	Descrizione	Q.tà
	Caldiaia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 (EN 15502-1:2015) Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatico con controllo di ionizzazione di fiamma. Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D. Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva. Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox. Bruciatore in acciaio inox Low NOx. Vaso espansione impianto di riscaldamento. Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (ERP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitario, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto. Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria. Valvola espansione termostatica. Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF. Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni dei gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantirne la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curve e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Attacchi all'impianto in ottone [DIN] Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mf 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mf 2 mf 2
	Valvola d'intercezione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercezione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico corredata di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2,5 isolamento 15 mm ø16x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiati sottofascia a parete	mf 15 mf 6 mf 35
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostattabili, detentori, valvole di sfiato, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostattabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1,5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Deflettore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.34
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 10, Foglio 16, Particella 1374, Subalterno 5 Pianta stato di progetto		

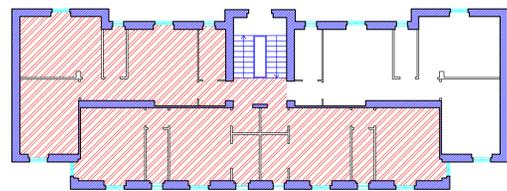
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



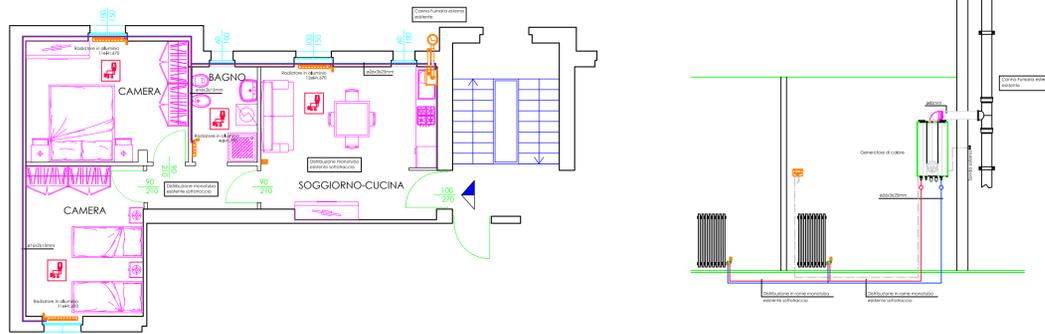
FOGLIO 16, PARTICELLA 1390, SUB. 30, P.LE CROSIONE 16, TERZO PIANO, 3 VANI



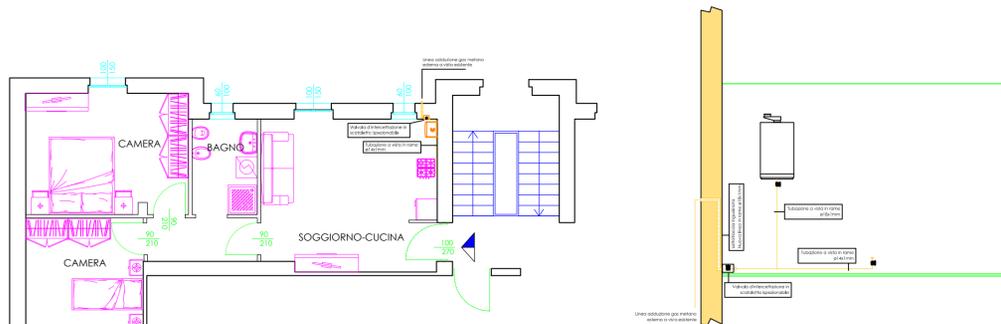
Legenda	Descrizione	Q.tà
	Caldaia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 (EN 15502-1:2015) Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potersi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma. Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D. Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva. Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox. Bruciatore in acciaio inox Low NOx. Vaso espansione impianto di riscaldamento. Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (EP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitario, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto. Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria. Valvola espansione termostatica. Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF. Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni dei gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantirne la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Altri all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, cointubato ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercettazione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4"	n° 1
	Valvola d'intercettazione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressione per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico coredata di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2,5 isolamento 15 mm ø14x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiati sotto traccia a parete	mt 15 mt 6 mt 35
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostattizzabili, detentori, valvole di sfogo, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostattizzabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.35
Progetto esecutivo P.le Crosione nr. 16, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 30 Pianta stato di progetto		

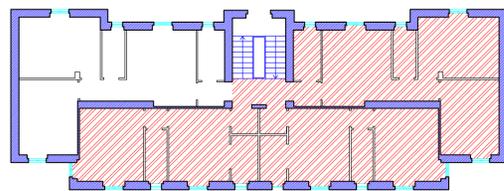
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



FOGLIO 16, PARTICELLA 1390, SUB. 21, VIA APPENNINI 2B, PIANO RIALZATO, 3 VANI

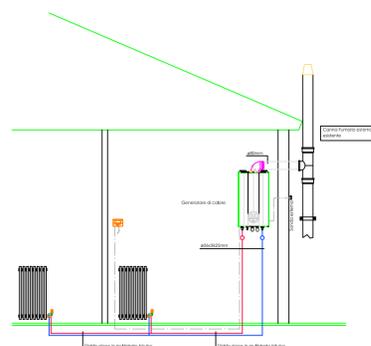
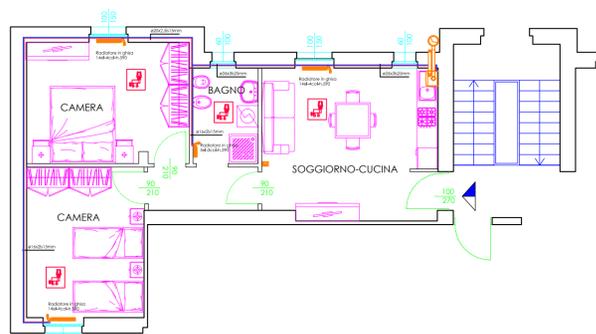


Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	<p>Caldiaia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 [EN 15502-1:2015] Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma, Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D, Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e proietto da una lega anticorrosiva, Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox, Bruciatore in acciaio inox Low NOx, Vaso espansione impianto di riscaldamento, Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (EP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitaria, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua Dispositivo manuale caricamento impianto, Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria, Valvola espansione termostatica, Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF, Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11" Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni dei gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantire la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Allacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.</p>	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali, Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali, ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'interceettazione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'interceettazione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostatzabili, detentori, valvoline di sfogo, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostatzabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettrotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato, Attacco tubazione Z3 p.1.5, Interasse 40 mm, Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro, Corpo in ottone, cromato, Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS, Supporto partasonda (deflettore) in POM, Guarnizioni in EPDM, Sonda in ottone 300 mm, Detentore in ottone, Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C, Pressione massima di esercizio 10 bar, Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar, Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

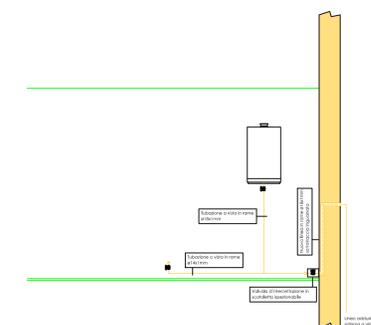
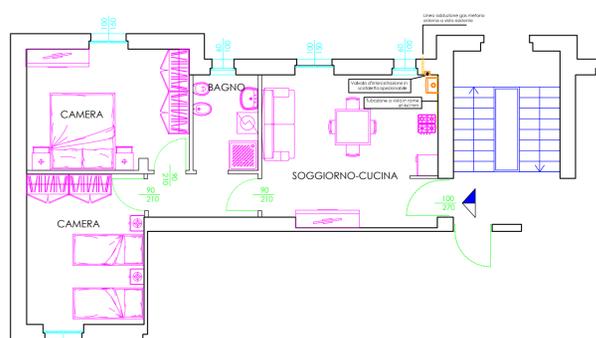
dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavese Ing. Sara Garavani
---	--	---

Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]	data dicembre 2018
	scala 1:100
Progetto esecutivo Via Appennini nr. 2B, Foglio 16, Particella 1390, Subalterno 2 Pianta stato di progetto	tavola n. I_5.36

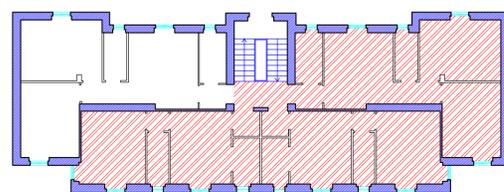
STATO DI PROGETTO IMPIANTO RISCALDAMENTO



STATO DI PROGETTO IMPIANTO GAS METANO



FOGLIO 16, PARTICELLA 1392, SUB. 33, VIA APPENNINI 2B, TERZO PIANO, 3 VANI

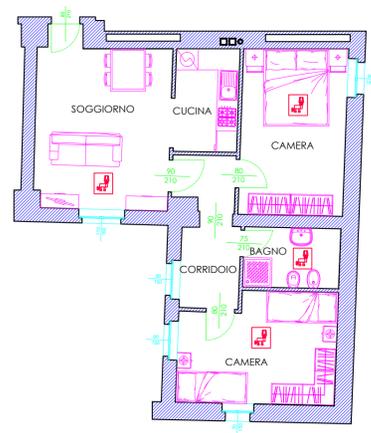


Legenda	Descrizione	Q.tà
	Caldaia murale a basse emissioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda istantanea Tipo di installazione: C10-C12-C12X-C32-C32X-C42-C42X-C52-C52X-C82-C82X Classe di emissioni NOx 6 (EN 15502-1:2015) Camera di combustione stagna rispetto all'ambiente in cui è installata la caldaia Scheda elettronica a microprocessore con regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento Connessione interna alla scheda elettronica per potervi inserire una eventuale scheda di espansione che ha la funzione di pilotare relè esterni Accensione automatica con controllo a ionizzazione di fiamma. Grado di protezione elettrica all'acqua IP X5D. Scambiatore primario ad alto rendimento realizzato in rame e protetto da una lega anticorrosiva. Scambiatore sanitario rapido a piastre in acciaio inox. Bruciatore in acciaio inox Low NOx. Vaso espansione impianto di riscaldamento. Valvola deviatrice motorizzata Controllo retroattivo della combustione con valvola gas elettronica Pompa impianto ad alta efficienza a basso consumo energetico (ErP) Sonda riscaldamento a doppio elemento con funzioni di termostato di sicurezza Sonda sanitaria, sonda esterna, sonda di ritorno e sonda ingresso aria evaporatore Flussimetro sanitario per una migliore stabilità della temperatura in base al tipo di prelievo Valvola di sicurezza impianto 3 bar Trasduttore pressione acqua riscaldamento che blocca la caldaia in caso di mancanza d'acqua calda sanitaria e di garantire la stabilità della temperatura Dispositivo manuale caricamento impianto, Pressostato di alta pressione gas refrigerante Evaporatore aria, Valvola espansione termostatica, Condensatore acqua/gas refrigerante Compressore ON/OFF, Funzione antibloccaggio della pompa e della valvola deviatrice che si attiva automaticamente ogni 24 ore se non ci sono state richieste di calore Funzione antigelo che si attiva automaticamente se la temperatura dell'acqua in caldaia scende di sotto del valore impostato al parametro "PAR 10" e, in presenza di sonda esterna, se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato al parametro "PAR 11". Funzione spazzacamino che dura 15 minuti e facilita il compito del personale qualificato per la misura dei parametri e del rendimento di combustione e per la verifica delle pressioni del gas agli ugelli Funzione comfort sanitario che permette di ridurre il tempo di attesa per la disponibilità di acqua calda sanitaria e di garantire la stabilità della temperatura Pannello di controllo dotato di display con autodiagnosi a codici numerici Pulsanti digitali per la regolazione delle temperature riscaldamento e acqua calda sanitaria Predisposizione collegamento comando a distanza SIME HOME (optional) Regolazione climatica integrata Kit ugelli specifico per funzionamento G30/G31 cod. 8095250 (optional) Kit curvette e rubinetti per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto (optional) Attacchi all'impianto in ottone (DIN) Dotata di recuperatore attivo in pompa di calore, non necessita di scarico condensa e si installa con fumisteria tradizionale.	n° 1
	Tubazione sotto traccia in rame complete di raccordi e pezzi speciali. Guaina gialla, contotubo ø18x1mm	mt 2
	Tubazione a vista in rame complete di raccordi e pezzi speciali. ø18x1mm ø14x1mm	mt 2 mt 2
	Valvola d'intercettazione a sfera per gas metano completa di attacchi tubo rame ø3/4" ø1/2"	n° 1 n° 1
	Valvola d'intercettazione da incasso completa di attacchi tubo rame, attacchi laterali ø3/4"	n° 1
	Tubazioni in multistrato con giunzioni a pressare per il collegamento dei corpi scaldanti al generatore termico condati di rivestimento termico con guaina di polietilene espanso o con altro materiale isolante. ø26x3 isolamento 25 mm ø20x2,5 isolamento 15 mm ø16x2 isolamento 15 mm Le tubazioni di collegamento tra il collettore di distribuzione e i radiatori saranno alloggiati sottotraccia a parete	mt 15 mt 6 mt 35
	Radiatori in ghisa a piastre esistenti ad elementi scomponibili completi di: valvole di regolazione termostalizzabili, detentori, valvole di sfogo, mensole ed ogni altro accessorio compreso idonea verniciatura	
	Valvola mono-bitubo termostalizzabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettrotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastico semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
---	--	---

Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]	data dicembre 2018
	scala 1:100
	tavola n. I_5.37

Progetto esecutivo
 Via Appennini nr. 2B, Foglio 16, Particella 1392, Subalterno 33
 Piante stato di progetto

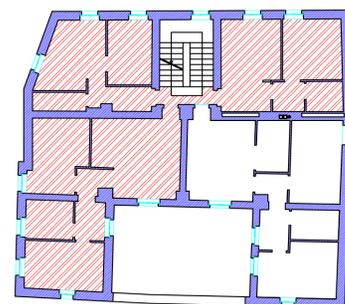


STATO DI PROGETTO

Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Valvola mono-bitubo termostattizzabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1,5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (dell'ellettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Delentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5-100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	Comando termostatico per valvole radiatori termostattizzabili e termostatiche. Sensore incorporato con elemento sensibile a liquido. Temperatura massima ambiente 50°C. Scala graduata da a 5 corrispondente ad un campo di temperatura da 7 a 28°C, con possibilità di bloccaggio e limitazione di temperatura. Intervento antigelo 7°C.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

A seguito di sopralluogo e verifica visiva dello stato degli impianti di riscaldamento e adduzione gas metano, si precisa che risultano idonei al funzionamento in quanto in buono stato manutentivo.
Si rimanda a verifica strumentale della tenuta delle tubazioni da eventuali perdite e della misura del rendimento del generatore di calore, per la stesura della dichiarazione di rispondenza.
Si prescrive la sostituzione delle valvole dei radiatori con valvole dotate di testa termostatica e la sostituzione del cronotermostato

FOGLIO 7, PARTICELLA 46, SUB. 31, VIA PORTA NUOVA 7, PRIMO PIANO, 3 VANI



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 31 Pianta stato di progetto		scala 1:100
		tavola n. L_5.38



STATO DI PROGETTO

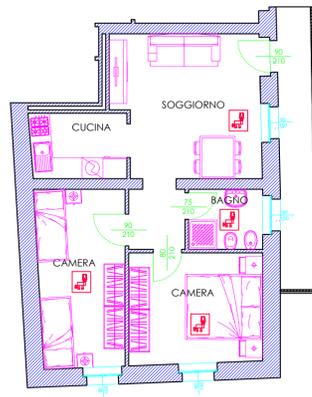
Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Valvola mono-bitubo termostattabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettrotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Detentore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5-100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 3
	Comando termostatico per valvole radiatori termostattabili e termostatiche. Sensore incorporato con elemento sensibile a liquido. Temperatura massima ambiente 50°C. Scala graduata da a 5 corrispondente ad un campo di temperatura da 7 a 28°C, con possibilità di bloccaggio e limitazione di temperatura. Intervento antigelo 7°C.	n° 3
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

A seguito di sopralluogo e verifica visiva dello stato degli impianti di riscaldamento e adduzione gas metano, si precisa che risultano idonei al funzionamento in quanto in buono stato manufattivo.
 Si rimanda a verifica strumentale della tenuta delle tubazioni da eventuali perdite e della misura del rendimento del generatore di calore, per la stesura della dichiarazione di rispondenza.
 Si prescrive la sostituzione delle valvole dei radiatori con valvole dotate di testa termostatica e la sostituzione del cronotermostato

FOGLIO 7, PARTICELLA 46, SUB. 40, VIA PORTA NUOVA 7, TERZO PIANO, 2 VANI

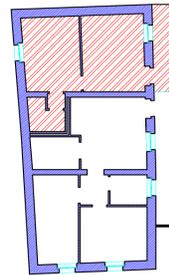


dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.39
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 40 Piante stato di progetto		



STATO DI PROGETTO

FOGLIO 7, PARTICELLA 46, SUB. 15, VIA PORTA NUOVA 7, PRIMO PIANO, 3 VANI

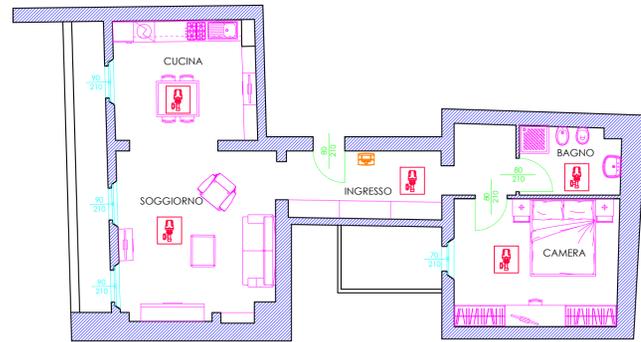


Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Valvola mono-bitubo termostattabile per radiatori, predisposta per comandi termostatici, elettotermici e onde radio. Per tubi in rame, plastica semplice e multistrato. Attacco tubazione 23 p.1.5. Interasse 40 mm. Attacco radiatore 3/4", destro e sinistro. Corpo in ottone, cromato. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Supporto portasonda (deflettore) in POM. Guarnizioni in EPDM. Sonda in ottone 300 mm. Deflettore in ottone. Campo di temperatura di esercizio 5÷100°C. Pressione massima di esercizio 10 bar. Pressione differenziale massima (con comando termostatico) 1 bar. Trasformabile da mono a bitubo e viceversa mediante chiave esagonale.	n° 4
	Comando termostatico per valvole radiatori termostattabili e termostatiche. Sensore incorporato con elemento sensibile a liquido. Temperatura massima ambiente 50°C. Scala graduata da a 5 corrispondente ad un campo di temperatura da 7 a 28°C, con possibilità di bloccaggio e limitazione di temperatura. Intervento antigelo 7°C.	n° 4
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

A seguito di sopralluogo e verifica visiva dello stato degli impianti di riscaldamento e adduzione gas metano, si precisa che risultano idonei al funzionamento in quanto in buono stato manutentivo.
Si rimanda a verifica strumentale della tenuta delle tubazioni da eventuali perdite e della misura del rendimento del generatore di calore, per la stesura della dichiarazione di rispondenza.
Si prescrive la sostituzione delle valvole dei radiatori con valvole dotate di testa termostatica e la sostituzione del cronotermostato

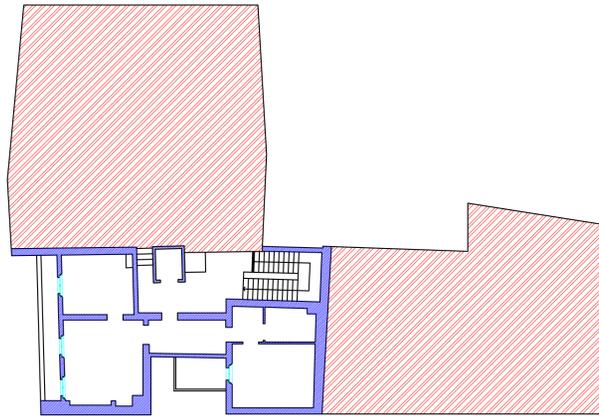


diligente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavese Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018 scala 1:100 tavola n. I_5.40
Progetto esecutivo Via Porta Nuova nr. 7, Foglio 7, Particella 46, Subalterno 15 Pianta stato di progetto		



STATO DI PROGETTO

FOGLIO 5, PARTICELLA 113, SUB. 78, VIA DEI LIGURI 12, TERZO PIANO, 2 VANI

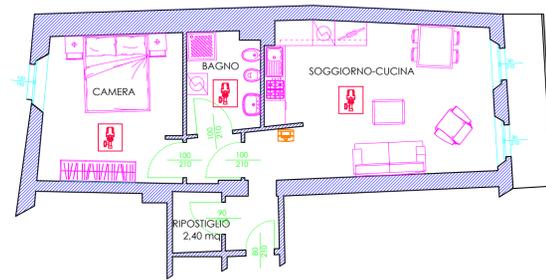


Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Valvola termostattabile per radiatori predisposta per comandi termostatici ed elettrotermici. Attacchi a squadra, per tubo rame, plastica semplice e multistrato. Attacchi tubazione 23 p.1,5 e 3/4" M. Attacco al radiatore 3/8" e 1/2" M con codolo fornito di guarnizione di tenuta in EPDM. Corpo in ottone. Cromata. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Asta di comando in acciaio inox. Doppia tenuta sull'asta di comando con O-Ring in EPDM. Campo di temperatura 5÷100°C. Pressione massima d'esercizio 10 bar	n° 5
	Comando termostatico per valvole radiatori termostattabili e termostatiche. Sensore incorporato con elemento sensibile a liquido. Temperatura massima ambiente 50°C. Scala graduata da a 5 corrispondente ad un campo di temperatura da 7 a 28°C, con possibilità di bloccaggio e limitazione di temperatura. Intervento antigelo 7°C.	n° 5
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

A seguito di sopralluogo e verifica visiva dello stato degli impianti di riscaldamento e adduzione gas metano, si precisa che risultano idonei al funzionamento in quanto in buono stato manutentivo.
Si rimanda a verifica strumentale della tenuta delle tubazioni da eventuali perdite e della misura del rendimento del generatore di calore, per la stesura della dichiarazione di rispondenza.
Si prescrive la sostituzione delle valvole dei radiatori con valvole dotate di testa termostatica e la sostituzione del cronotermostato

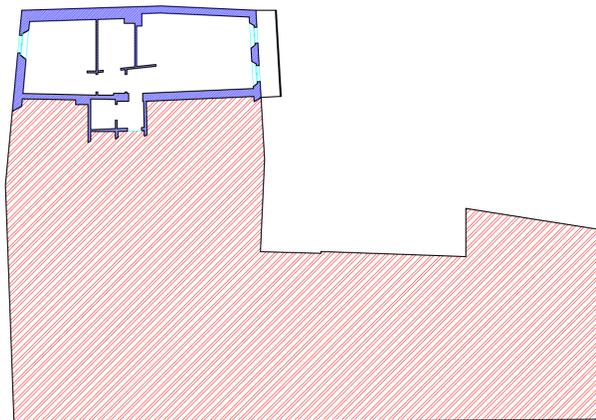


dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavesi Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Dei Liguri nr. 12, Foglio 5, Particella 113, Subalterno 78 Pianta stato di progetto		scala 1:100
		tavola n. I_5.41



STATO DI PROGETTO

FOGLIO 5, PARTICELLA 113, SUB. 69, VIA DEI LIGURI 12, PRIMO PIANO, 2 VANI



Legenda		
Simbolo	Descrizione	Q.tà
	Valvola termostattabile per radiatori predisposta per comandi termostatici ed elettrotermici. Attacchi a squadra, per tubo rame, plastica semplice e multistrato. Attacchi tubazione 23 p.1.5 e 3/4" M. Attacco al radiatore 3/8" e 1/2" M con codolo fornito di guarnizione di tenuta in EPDM. Corpo in ottone. Cromata. Volantino bianco RAL 9010, per comando manuale, in ABS. Asta di comando in acciaio inox. Doppia tenuta sull'asta di comando con O-Ring in EPDM. Campo di temperatura 5+100°C. Pressione massima d'esercizio 10 bar	n° 3
	Comando termostatico per valvole radiatori termostattabili e termostatiche. Sensore incorporato con elemento sensibile a liquido. Temperatura massima ambiente 50°C. Scala graduata da a 5 corrispondente ad un campo di temperatura da 7 a 28°C, con possibilità di bloccaggio e limitazione di temperatura. Intervento antigelo 7°C.	n° 3
	cronotermostato con programmazione settimanale ad almeno due livelli di temperatura	n° 1

A seguito di sopralluogo e verifica visiva dello stato degli impianti di riscaldamento e adduzione gas metano, si precisa che risultano idonei al funzionamento in quanto in buono stato manutentivo.
Si rimanda a verifica strumentale della tenuta delle tubazioni da eventuali perdite e della misura del rendimento del generatore di calore, per la stesura della dichiarazione di rispondenza.
Si prescrive la sostituzione delle valvole dei radiatori con valvole dotate di testa termostatica e la sostituzione del cronotermostato



dirigente del settore Arch. Mauro Mericco responsabile unico del procedimento Ing. Luigi Abelli	progettista impianti Geom. Giovanni Cassinelli	collaboratori Arch. L. Ferrari, Arch. O. Pavese Ing. Sara Garavani
Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Bando Periferie. [f1] Manutenzione Straordinaria ERP: parti comuni ed alloggi [POP 149]		data Dicembre 2018
Progetto esecutivo Via Dei Liguri nr. 12, Foglio 5, Particella 113, Subalterno 69 Pianta stato di progetto		scala 1:100
		tavola n. I_5.42